

**Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini**



**RELAZIONE DI ATTIVITA' 2009
PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2010**

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SERVIZIO DI BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Apertura al pubblico

Nel **2009** la biblioteca è stata aperta **dal lunedì al giovedì con orario 10,00-13,00 e 15,00-19,00 e il venerdì 10,00-13,00**, con un orario settimanale di 31 ore di apertura al pubblico, garantendo un servizio di consultazione e di prestito locale ed interbibliotecario, con eventuale consulenza bibliografica specialistica.

Acquisizioni librerie ed emerografiche

L'incremento dei libri è proseguito secondo le consuete modalità degli acquisti, scambi e donazioni. Analogo corso e criterio di sviluppo si è dato alle riviste e ai periodici. Gli scambi di pubblicazioni consentono di mantenere un buon livello di acquisizioni specialistiche, ovviando alla carenza di fondi istituzionali a ciò preposti. Continuano infatti regolarmente gli scambi con molte istituzioni culturali italiane, oltre che con varie Università e fondazioni francesi e spagnole e con alcune altre istituzioni europee per periodici in lingua inglese.

L'ambito in cui la biblioteca opera con particolare attenzione è quello inerente i temi trattati nell'attività di ricerca, di formazione e aggiornamento, quali la storia contemporanea europea – con particolare riguardo alle sezioni tradizionali di germanistica, ispanistica e russistica, ma anche ai paesi dell'Europa orientale –, i temi del totalitarismo, la questione femminile, oltre al consueto aggiornamento nell'ambito della storia politica e sociale contemporanea sino a raggiungere l'attuale patrimonio stimabile in circa **35.000 monografie**.

L'emeroteca dispone di oltre **1.700 collezioni di periodici nazionali e internazionali, di cui circa 300 correnti** consultabili in sala lettura.

Cessione dei libri e periodici doppi

Uno dei problemi che sta condizionando tutte le acquisizioni è naturalmente la scarsa disponibilità di spazio che la sede ormai offre. Nel corso dell'anno si è operato in modo da cercare di rendere liberi alcuni spazi con un progetto di **cessione dei libri e periodici doppi** ad altre biblioteche attraverso i vari canali che le organizzazioni interbibliotecarie offrono. Tali giacenze si sono originate da donazioni diverse ed hanno raggiunto nella nostra biblioteca consistenze ormai insostenibili. D'accordo anche con la Fondazione Gramsci, si è deciso di occupare temporaneamente tutti i locali che ancora sono disponibili nelle cantine dello stabile per farne dei depositi provvisori, in attesa sia del trasferimento. Tali locali non sono naturalmente ideali per dei depositi cartacei, sebbene siano ben agibili ed in parte anche areati, tuttavia è stato giocoforza operare in tal senso per non disperdere migliaia di libri e riviste che potevano essere interessanti anche per altre biblioteche. Tutto ciò ha comportato un notevole lavoro di descrizione bibliografica e di condizionamento provvisorio.

Acquisizioni archivistiche

L'acquisizione di documenti archivistici si va facendo particolarmente difficoltosa, date le evidenti carenze di spazio che caratterizzano ormai l'attuale sede di via Vanchiglia 3. Tuttavia si è cercato di rendere concreta la possibilità di creare nuovi spazi attraverso il versamento in custodia provvisoria di una parte delle carte attualmente conservate all'Archivio di Stato, mediante un'apposita intesa. Naturalmente ciò sarà possibile solo con le parti dell'archivio inventariate e consultabili.

Nell'attesa si sono comunque incrementate le carte della Uil e si sta acquisendo il cospicuo fondo documentario, bibliografico ed emerografico dell'Avv. Bruno Segre di Torino.

Partecipazione al “Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche torinesi” e partecipazione a corsi di aggiornamento professionali

A partire dalla sua costituzione nel 2008 l'Istituto ha preso parte con Caterina Simiand e Raffaella Valiani alle attività del Coordinamento che si propone di promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella nostra città, di concordare momenti di formazione del proprio personale specializzato, di migliorare la visibilità e la diffusione delle risorse librarie in possesso.

Raffaella Valiani ha partecipato ai corsi di aggiornamento professionale promossi, in particolare:

- Torino, 16 gennaio 2009: Giornata di formazione dedicata a "**REICAT. Presentazione delle nuove Regole Italiane di Catalogazione**".
- Torino, 29-30 gennaio 2009: Giornate di formazione dedicate a "**Il Nuovo Soggettario. Aspetti generali**" e "**Applicazione per biblioteche specializzate**".
- Torino, 22 maggio 2009: giornata di formazione sulla **gestione della documentazione pubblica e di ricerca disponibile online**, curata da Piero Cavaleri, Direttore della Biblioteca Rostoni presso l'Università Cattaneo LIUC (presso l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti')
- Torino, 26 novembre 2009: "**Architetture del Leggere**", giornata di aggiornamento per bibliotecari promossa dalla Regione Piemonte, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e la Fondazione Fitzcarraldo (presso l'auditorium della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

Tirocini per stagisti

In convenzione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino e l'Associazione Educare della Provincia di Torino, dal 2009 ad oggi sono stati ospitati presso la biblioteca tre stagisti per periodi di 250 ore ciascuno e addestrati nell'apprendimento di nozioni di base di biblioteconomia.

PROGETTI IN CORSO

Digitalizzazione della raccolta del quotidiano “Avanti!”

Con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte e con un finanziamento della Compagnia di San Paolo, l'Istituto Salvemini ha dato inizio nel 2008 al progetto di microfilmatura e alla digitalizzazione del quotidiano “Avanti!”, pubblicato dal 1896 al 1935 e dal 1945 al 1993, inserendo tale progetto nell'ambito delle finalità perseguite dalla Biblioteca Digitale Piemontese e attenendosi alle modalità tecniche previste.

Il progetto complessivo comporta la microfilmatura e la digitalizzazione di circa **176.000 pagine a stampa**, nonché la digitalizzazione di **46 bobine di microfilm per un totale di circa 53.000 pagine**, e la creazione dei relativi metadati.

Si è proceduto alla realizzazione del **primo lotto (1896-1935)** con la digitalizzazione della parte già microfilmata relativa a *Avanti! Quotidiano del Partito Socialista Italiano* dal 1896 al 1935 (42 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 50.400 circa) e *Avanti! Quotidiano del Partito Socialista Italiano – Edizione Piemontese*, dal 1918 al 1920 (4 pellicole microfilm 35 mm per pp. totali 2.600 circa). Questo primo lotto sta per essere inserito nella Biblioteca Digitale Piemontese e quindi la consultazione sta per essere resa pienamente fruibile dal pubblico.

Per quanto concerne il **secondo lotto (1945-1993)** è stata realizzata la digitalizzazione della parte relativa a *Avanti! Quotidiano del Partito socialista italiano*, per gli anni dal 1948 al 1955 (edizione per il Piemonte, poi edizione di Milano, poi di Roma), posseduto in cartaceo. Si stanno inoltre ultimando le annate più recenti (dal 1975 al 1993).

Per le altre annate (1945-1947 e 1956-1974), si è reso necessario procedere preliminarmente al restauro di alcune di esse e anche ad alcune integrazioni di numeri per cui si sta provvedendo col reperimento di microfilm presso biblioteche italiane.

Biblioteca. Catalogazione del Fondo di “letteratura grigia”

La Biblioteca dell'Istituto ha acquisito negli anni, soprattutto attraverso donazioni e scambi, un cospicuo fondo di Letteratura grigia, ammontante a circa **6.000 titoli**, costituito da documentazione di tipo non convenzionale e non disponibile attraverso i normali canali commerciali.

Tale fondo contiene materiale tematicamente assai eterogeneo e proveniente da varie fonti, in particolare da organizzazioni private, quali partiti, movimenti politici, sindacati, comitati, associazioni, e da enti pubblici. Si tratta di documenti, relazioni, comunicazioni e rapporti di ricerca di varia natura, provenienti per lo più da scambi interbibliotecari o da donazioni di privati. Vi è poi un certo numero di tesi di laurea e di dottorato donate dagli stessi autori o da docenti e ricercatori universitari.

Nel 2009 si è realizzata **la seconda fase del progetto** reso complessivamente possibile da un finanziamento del Ministero dei Beni Culturali.

Progetto di catalogazione dei periodici in “grande foglio”

La Biblioteca dell'Istituto Salvemini ha acquisito negli ultimi dieci anni, soprattutto attraverso donazioni ma anche attraverso qualche acquisto mirato, una cospicua raccolta di periodici in foglio di medio e grande formato, per lo più di argomento politico e culturale del periodo del secondo dopoguerra.

Le raccolte, provenienti sovente dai fondi d'archivio, alcune consistenti, altre invece frammentarie, sono state scorporate da essi perché non potevano costituire con tutta evidenza una parte documentaria dei rispettivi fondi, ma solo una integrazione di essi quali strumenti di consultazione e di lavoro.

L'insieme delle testate di cui si propone l'ordinamento e la catalogazione nel Sistema Bibliotecario Nazionale ammonta a circa 350 - di cui alcune di grande consistenza, come ad esempio la raccolta quasi completa del periodico “Lotta continua”, o rare annate d'inizio secolo dell’“Avanti della domenica” settimanale culturale del Partito socialista - per un totale di annate che al momento è assai difficile definire con precisione, ma che assomma certamente a diverse migliaia. Esse hanno ricevuto finora una sistemazione provvisoria in cartelline di grande formato adagiate su scaffalature a vista per consentirne una buona conservazione, annotandone ovviamente la provenienza su schedoni amministrativi sommariamente compilati. Occorre quindi una verifica della consistenza di ogni testata di periodico, il suo restauro conservativo se necessario, con apposito materiale o con il trasferimento presso un restauratore professionista, la catalogazione in SBN e il condizionamento delle raccolte in apposite cartelline conservative e il loro eventuale trasferimento presso il legatore qualora si tratti di raccolte complete. A tal fine è stato chiesto un apposito finanziamento al Ministero dei Beni Culturali.

Archivio. Catalogazione di Fondi politici vari

Nel 2009 ha preso avvio e si sta ora concludendo il progetto di inventariazione dell'archivio **Fondi inerenti la Federazione provinciale torinese del Psi**, grazie anche all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte

Questo Archivio raccoglie la documentazione prodotta o da strutture del Psi quali sezioni territoriali, oppure da associazioni collaterali come il Club Turati, in un arco di tempo che va dal 1944 al 1990. In particolare si annoverano carte di: Federazione di Asti, Sezioni (Bussoleno, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Valle di Susa), Sinistra socialista (corrente interna), Club Turati di Torino, Fondi personali del periodo clandestino (Luisetti, Zucaro), Fondi personali amministratori (Pagella). Le carte non sono state oggetto finora di alcun tipo di schedatura e si presentano quindi in uno stato assai disordinato, fatta eccezione per il fondo del Club Turati, che è stato suddiviso in raccoglitori tematici dagli stessi donatori, per una consistenza di circa 15 metri lineari.

Archivio. Valorizzazione dell'Archivio Psi

L'Istituto intende dare vita ad un progetto di valorizzazione dell'Archivio storico del Partito Socialista Italiano, Federazione Provinciale di Torino, e dei fondi ad esso inerenti, dopo aver proceduto al completamento del loro riordino e ad una revisione complessiva. Grazie anche all'assegnazione di un contributo dell'Assessorato alla Cultura, Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte, si curerà la pubblicazione di un volume dal titolo ***Il Psi a Torino. Storia e documenti del dopoguerra***, che renda noto l'inventario di tale fondo corredandolo di alcuni saggi di presentazione. La pubblicazione è prevista per il 2011.

Archivio. Digitalizzazione del Fondo manifesti politici e sindacali

La manifestoteca dell'Istituto Salvemini è costituita da una raccolta di **circa 1.800 manifesti** a carattere politico e sindacale, provenienti rispettivamente dall'Archivio della Federazione Provinciale torinese del Partito socialista italiano e da quello dell'Unione Regionale Piemontese del sindacato Uil, nonché da qualche privato. Essa annovera manifesti prevalentemente di grande formato, editi sia a livello nazionale che locale, in un periodo che va dagli anni Cinquanta agli anni Novanta del secolo scorso.

Poichè nel 2005-2006 è stata realizzata, grazie al contributo della Regione Piemonte, cui si chiede ora un'integrazione, la catalogazione informatizzata di un primo lotto di 1.300 esemplari attraverso l'utilizzo di Guarini Patrimonio Culturale, ora si tratta di rivedere tale catalogazione per adeguarla alle *Linee guida per la digitalizzazione di bandi, manifesti e fogli volanti* elaborata dall'ICCU nel 2006 e le Linee Guida della Biblioteca Digitale Piemontese e di procedere alla loro digitalizzazione.

Dotazione della sede di ulteriori scaffalature

Al fine di reperire ulteriori spazi per la collocazione del patrimonio librario ed archivistico dell'Istituto e in attesa di poter accedere in futuro alla nuova sede dell'Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro e dell'Impresa, si sono continuate ad installare alcune scaffalature in legno, variamente sistemate nell'attuale sede.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON L'ISMEL

ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali

L'ISMEL è un Centro archivistico-bibliotecario, di documentazione e ricerca, in cooperazione fra tre istituti culturali (Fondazione Gramsci, Fondazione Nocentini, Istituto Salvemini), dedicato alla memoria e alla cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali. Un progetto originale di partecipazione privata e pubblica, unico nel panorama nazionale. Grazie al sostegno della Città di Torino e della Compagnia di San Paolo al nascente Istituto è stato destinato il Palazzo di San Daniele dei Quartieri militari juvarriani (Via del Carmine 14), di proprietà della Città di Torino, la cui ristrutturazione è prevista per la metà del 2012.

In previsione dello spostamento nella nuova sede l'Istituto ha già provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione, di cui fanno parte **Giovanni Avonto** (Fondazione Nocentini) Presidente, **Tommaso Dealessandri** Vice Presidente, **Marco Brunazzi** (Istituto Salvemini), **Giovanni Vaccarino** (Fondazione Istituto Gramsci), **Giorgio Bizzarri** (Rappresentante CISL), **Claudio Toffolo** (Rappresentante CGIL), **Amedeo Croce** (Rappresentante UIL). Hanno aderito in qualità di soci fondatori e saranno rappresentati nel Consiglio di amministrazione **l'Unione industriale di Torino**, **l'Archivio storico FIAT**, **l'AMMA** e la **Camera di Commercio di Torino**. E' prevista anche la presenza di un rappresentante della **Regione Piemonte** e di uno della **Provincia di Torino**.

L'ISMEL, attraverso le strutture degli enti fondatori, ha anche avviato la schedatura, il riordino, l'inventariazione e la catalogazione del fondo archivistico e librario di Renato Lattes, che è stato a lungo dirigente Cgil e Fiom sia a livello torinese e piemontese sia a livello nazionale. Mancato nell'aprile 2009 ha lasciato un'ampia documentazione che, per accordo con i familiari, è stata acquisita dall'ISMEL.

Nelle giornate del 18 e 19 novembre 2010 l'ISMEL realizzerà un convegno internazionale su "*Lavoro e impresa tra memoria e futuro: conservazione, valorizzazione, progetto culturale*" dedicato alla valorizzazione degli archivi del lavoro e dell'impresa. Il convegno intende essere un momento di promozione e di confronto tra esperienze europee di conservazione e di comunicazione nell'ambito delle politiche culturali rivolte alle comunità territoriali.

Torino, 18-19 novembre 2010

LAVORO E IMPRESA TRA MEMORIA E FUTURO: CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE, PROGETTO CULTURALE

Convegno

Con questo convegno l'ISMEL intende promuovere un momento di confronto e dibattito tra istituti conservatori di archivi e divulgatori delle tematiche del lavoro e dell'impresa, italiani ed europei, come contributo alla costruzione del proprio progetto culturale. In questa prospettiva il convegno mira a un confronto diretto con fondazioni, istituti, associazioni, archivi storici di aziende e organizzazioni sindacali italiane ed europee, che operano sotto svariate forme istituzionali nel campo della conservazione della memoria e della divulgazione della cultura del lavoro e dell'impresa. Come fonte del progresso economico, che è anche mutamento sociale e culturale, il lavoro unisce trasversalmente le differenti componenti sociali che ne sono protagoniste, le organizzazioni dei rispettivi interessi e comprende in sé gli elementi di conflitto e collaborazione che stanno alla base dell'interazione sociale nell'età delle rivoluzioni industriali.

Il convegno si svilupperà intorno ad alcuni temi chiave:

- ruolo sociale delle istituzioni dedicate alla cultura del lavoro e dell'impresa;
- rapporti delle istituzioni con l'ente/gli enti produttori degli archivi;
- loro organizzazione interna, attività di ricerca, esperienze e tipologie di comunicazione culturale (esposizioni permanenti, mostre, convegni/seminari/ dibattiti, didattica);
- rapporti con enti locali, altre istituzioni culturali, centri di ricerca, scuole, università; rapporti con l'associazionismo culturale e la sua promozione;
- ruolo del pubblico e del privato nel fornire risorse e azioni di *fund raising*;
- ruolo del web, risonanza mediatica ed educativa delle iniziative e valutazione del loro impatto sul turismo culturale, sulla qualità della vita locale, sul livello culturale e l'identità locale

Giovedì 18 novembre 2010

Saluti delle autorità

Relazione introduttiva, a cura dei promotori dell'Ismel (**Stefano Musso** presenta il progetto culturale ISMEL)

Prima Sessione: Conservare per valorizzare: Gli archivi

Presiede **Giovanni Avonto**

Interventi di :

Wouter Steenhaut, Amsab – Institute of Social History – Gent, Belgio

Françoise Bosman, Centre des archives du Monde du travail (CAMT) – Roubaix, Francia

Hervé Joly, LARHRA – Lyon, Francia

José Andrés González Pedraza, Archivo de Sociedad anonima Hullera Vasco-Leonesa – León, Spagna

Marcel Van der Linden, International institute of social history – Amsterdam, Olanda

Carlo Vallejo, Archivos Históricos de CC.OO de España – Barcelona, Spagna

Tavola rotonda di esperti

Presiede **Marco Carassi**

Intervengono:

Bruno Lamborghini, Archivio Storico Olivetti – Ivrea, Italia

Alessandro Lombardo, Fondazione Ansaldo – Genova, Italia

Luigi Ganapini, Isec – Sesto San Giovanni, Italia

Lucia Nardi, Archivio Storico Eni – Roma, Italia

Nicola Crepax, Compagnia di San Paolo – Torino, Italia

Quando la Conservazione si comunica: Cinema e web

Tavola rotonda di esperti:

Mimmo Calopresti, Archivio cinematografico del movimento operaio – Torino, Italia

Sergio Toffetti, Archivio nazionale del cinema d'impresa – Ivrea, Italia

Luciano Scala, direttore generale archivi del MBAC – Roma, Italia

Luciano Gallino, Il Centro on line di Storia e cultura dell'industria – Torino, Italia

Venerdì 19 novembre 2010

Seconda sessione. La Divulgazione: I musei

Presiede **Daniele Jalla**

Nick Mansfield, National Museum of Labour History/People's History Museum – Manchester, Inghilterra

Ulrich Borsdorf, Ruhr Museum – Essen, Germania

Joerg Feldkamp, Saechsisches Industriemuseum – Chemnitz, Germania

Eusebi Casanelles i Rahola, Museu Nacional de la Ciència i la Tècnica de Catalunya MNACTEC – Terrassa, Spagna

Marcin Oko, Centralne Muzeum Włókiennictwa (Biała Fabrika) – Łódź, Polonia

Jean Guibal, Directeur de la culture et du patrimoine Conseil général de l'Isère, Francia

Tavola rotonda di esperti:

Pier Paolo Poggio, MUSIL – Brescia, Italia

Tommaso Fanfani, Fondazione e Museo Piaggio – Pontedera, Italia

Francesca Appiani, Musei d'impresa – Milano, Italia

Gino Baral, Musei in Val Chisone, Italia

Terza sessione: Identità, progetto culturale, allestimento: i professionisti

Presiede **Marco Brunazzi**

Tavola rotonda di esperti:

Guido Guerzoni, Museo del Novecento – Mestre, Italia

Daniel Tyradellis, curatore mostra Arbeit Sinn und Sorge – Dresda, Germania

Claudio Gambardella, curatore mostra Richard Ginori, Italia

Conclusioni

Sergio Scamuzzi, Il risultato dei lavori del convegno

Tiziana Ferrero, Relazione sull'identità dell'ISMEL con presentazione/ppt

Tom Dealessandri, Il progetto della Città di Torino

MANIFESTAZIONI CULTURALI

INIZIATIVE PER IL 50° DELLA SCOMPARSA DI GAETANO SALVEMINI



Torino, 2007-2009

QUANDO LA LIBERTÀ È ALTROVE

Un progetto a cura del *Comitato Passato-Presente*

Il progetto è nato in concomitanza con l'anniversario della morte di alcuni grandi intellettuali italiani che con le loro opere e la loro azione hanno lasciato un'impronta indelebile nella cultura politica del Novecento: Piero Gobetti, morto a Parigi per i postumi delle percosse fasciste il 26 febbraio 1926, Antonio Gramsci morto il 27 aprile 1937 dopo un decennio di carcere, Carlo e Nello Rosselli, trucidati da sicari del regime a Bagnole sur l'Orne il 9 giugno 1937 e Gaetano Salvemini, scomparso il 6 settembre 1957, dopo una lunga stagione di esilio.

Gli istituti torinesi che a queste figure si richiamano – Centro Studi Piero Gobetti, Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Rosselli, Istituto Gaetano Salvemini – hanno costituito un organismo autonomo, il **Comitato Passato-Presente** e ideato un ciclo di iniziative congiunte che consentisse ai giovani e ai cittadini di avvicinarsi alla loro vicenda intellettuale attraverso percorsi differenziati nelle forme (letture, spettacoli, convegni) e solidamente ancorati ai grandi temi contemporanei di dibattito.

Quando la libertà è altrove ha voluto essere una riflessione sui luoghi e i tempi in cui la libertà è negata ed il pensiero coartato e ideologicamente represso o posto “fuori luogo”. Punto di riferimento dell'iniziativa sono il pensiero di Gramsci, Gobetti, Salvemini e dei fratelli Rosselli, la cui biografia umana e intellettuale è stata segnata dall'opposizione al fascismo e dall'esperienza del carcere, del confino e dell'esilio.

Le iniziative si sono svolte a Torino nel settembre-ottobre 2007 e in seguito in varie città piemontesi a cura dei locali Istituti storici della Resistenza (cfr. Relazione di attività 2007/08). Su questa prima fase del progetto vedasi http://www.liberta-altrove.it/Templates_it/

La seconda fase del progetto ha avuto luogo nel 2008-2009 con la produzione di tre DVD che ripercorrono la biografia umana e intellettuale di Ada Gobetti, Gaetano Salvemini e di Carlo e Nello Rosselli. I tre documenti multimediali, insieme al CD-Rom *La città futura. Gli anni di Gramsci a Torino 1911-1922*, sono stati presentati e diffusi nelle scuole e nelle istituzioni culturali di Torino e del Piemonte, in una serie di incontri realizzati nel corso dell'anno scolastico 2008-2009 con una coda di iniziative nell'anno scolastico 2009-2010. I prodotti multimediali sono stati presentati da Claudio Vercelli e Domenico Chiesa il 19 gennaio 2009 presso il Circolo dei lettori, all'interno dell'incontro **La democrazia come educazione permanente**.

Su questa seconda fase del progetto vedasi <http://www.comitatopassatopresente.it/democrazia.htm>



**Realizzazione del documentario
SALVEMINI PROF. GAETANO. SOVVERSIVO
Nell'ambito del progetto "Quando la libertà è altrove"**

Biografia audiovisiva di Gaetano Salvemini: l'uomo e lo storico. Molfetta 1873 - Sorrento 1957. A cura di **Patrizia Audenino** e **Annalisa Caffa**, con la regia di **Niccolò Bruna**, il coordinamento di **Caterina Simiand** e con la collaborazione tecnica del **Comitato Promotore Progetto Atelier**. Sei storici narrano la vita, a tratti rocambolesca, di Gaetano Salvemini. Gli anni della formazione sono affidati a Sergio Bucchi; Massimo Salvadori parla dei rapporti con il Psi, l'antigiolittismo, l'anticolonialismo e l'interventismo nella prima guerra mondiale; a Pier Paolo Portinaro è affidato il compito di descrivere le idee di libertà e di democrazia che ne hanno contraddistinto l'azione; Massimo Franzinelli parla dei rapporti con il fascismo e degli anni dell'esilio; Giovanni De Luna descrive la nascita di Giustizia e Libertà e i rapporti spesso diffidenti e tumultuosi tra gli antifascisti italiani all'estero; Maddalena Tirabassi espone l'azione della Mazzini Society negli Usa. In particolare il film, unendo e sovrapponendo i diversi interventi degli storici e i materiali di repertorio messi a disposizione dall'Istituto Luce, vuole illustrare alcuni dei nodi problematici relativi ai momenti salienti della biografia politica di Salvemini, soffermandosi in particolare sul suo impegno nel combattere il carattere dittatoriale e liberticida del fascismo. Il trait d'union è la pratica di vita e di lavoro espressa dallo storico in *Storia e scienza*: "La storia non può essere indifferente di fronte alla questione della verità o dell'errore, del bene o del male, e quindi anche lo storico non può rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti, né rinchiudersi nell'esame del passato e per voler essere imparziale chiudere gli occhi al presente". Durata 45 minuti ca. Realizzazione su supporto DVD. E' stato distribuito agli istituti scolastici e culturali piemontesi.

Presentazione il 19 marzo 2009, al Cinema King Kong Microplex di Torino

Il documentario è stato presentato nell'ambito dell'iniziativa "Quando la libertà è altrove" promossa dal Comitato "Passato-Presente", interventi di **Marco Brunazzi**, **Niccolò Bruna**, Colombrefilm, **Carlo Boccazzi Varotto**, Progetto Atelier, **Patrizia Audenino**, consulente storica del progetto.

Iniziative nell'ambito del progetto coordinato di ricerca

**EST EUROPA. CITTÀ CHE CAMBIANO, CULTURE CHE MUTANO
2008-2011**

Per le finalità del progetto, le collaborazioni culturali e istituzionali, le collaborazioni scientifiche, cfr. la Relazione di attività 2007-2008.

Nel 2009 nell'ambito di tale progetto sono state realizzate le seguenti iniziative:



Torino, 6 maggio 2009

BERLINO E I LINGUAGGI DELLA RIUNIFICAZIONE Convegno

In collaborazione con Goethe-Institut e Università degli Studi di Torino, è stata promossa una giornata di studi dedicata a Berlino quale città in continua trasformazione, oggetto d'arte e di riscrittura, capitale immessa in una dinamica di scavo, ripristino e demolizione urbanistica, ma anche metropoli europea della memoria, vasto campo di steli e di storia, un "Field of memory" nelle parole di Peter Eisenman, l'architetto statunitense che nel 2005 ha inaugurato l'immenso mausoleo di monoliti dedicato alla Shoah, insediato sulle rovine del bunker di Hitler. Nel cuore dell'Europa, aperta sul presente, la capitale della Germania è capace di nutrirsi dei nuovi innesti mutuati sia dalla corposa immigrazione est-europea, sia dalla cultura delle rinate comunità ebraiche in Germania. Musica e arte figurativa, cinema e letteratura provenienti dall'area tedesca negli ultimi vent'anni appaiono infatti espressione di un'ibridazione che sempre più si configura come 'ponte' proteso verso altre culture, come linguaggio capace di superare i traumi inflitti dalla storia. L'iniziativa è stata seguita da un folto pubblico con la presenza di molti studenti delle scuole secondarie e di universitari. Programma:

Saluti di **Gianni Oliva**, Assessore alla Cultura Regione Piemonte,

Marco Brunazzi, Direttore Istituto Salvemini,

Jessica Kraatz Magri, Direttrice Goethe-Institut Turin

Introduce i lavori **Anna Chiarloni** (Università di Torino)

Eva Banchelli (Università di Bergamo).

Il ritorno dei flâneurs. Topografia letteraria della nuova Berlino.

Liza Candidi (Università di Berlino),

Le pietre urlanti. Architetture della memoria nella capitale riunificata.

Matteo Galli (Università di Ferrara),

Berlin Calling: film berlinesi fra documentarismo e fiction.

Dibattito

Modera **Luigi Forte**

Cristina Bianchetti (Politecnico di Torino) *Il ripristino della storia. Lo Schloss di Berlino*

Rita Calabrese (Università di Palermo) *La nuova Berlino ebraica*

Dibattito

Discussants:

Eva Bauer, Gerhard Friedrich, Anna Maria Giachino, Hannes Krauss, Ursula Isselstein, Tiziana Lain, Daniela Nelva, Manuela Poggi, Silvia Ulrich.

Torino, 6 maggio 2009

LE PERE DI RIBBECK INCONTRO CON FRIEDRICH CHRISTIAN DELIUS

Friedrich Christian Delius nei suoi molti romanzi si dedica spesso a temi tratti dalla storia tedesca. Il paese di Ribbeck, reso famoso dalla ballata di Theodor Fontane, nella novella di Friedrich Christian Delius diventa metafora della Germania Orientale costretta a confrontarsi d'improvviso con i paradigmi di un nuovo mondo. Un contadino ci racconta attraverso le vicissitudini delle diverse generazioni la storia del villaggio che riverbera i nodi, in parte ancora irrisolti, della riunificazione delle due Germanie.

Con **Anna Chiarloni**. In collaborazione con Goethe-Institut Turin e Università degli Studi di Torino.

MANIFESTAZIONE DI ISPANISTICA



Modena 9-11 novembre 2009

ISPANISMO INTERNAZIONALE E CIRCOLAZIONE DELLE STORIOGRAFIE NEGLI ANNI DELLA DEMOCRAZIA SPAGNOLA (1978- 2008)

**IX Convegno storico internazionale di “Spagna
contemporanea”**

In collaborazione con la redazione della rivista, l'Università degli Studi di Modena e Reggio, la Fundación Ortega y Gasset di Madrid, l'Ambasciata di Spagna in Italia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Regione Emilia e Romagna, l'Istituto Cervantes, la Escuela Española de Historia y Arqueología de Roma, il Foro para el Estudio de la Historia Militar de España (FEHME), la Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (SISSCO), la Asociación de Historia Contemporánea (AHC), l'Istituto Salvemini ha promosso il IX Convegno internazionale di storia della Spagna, che nel 2009 si è tenuto a Modena.

Da dieci anni gli storici ispanisti italiani che si dedicano alla contemporaneità spagnola si riuniscono sul declinare di ogni anno. Al primo incontro di carattere solo interno, sono seguiti nove convegni di carattere internazionale dedicati a vari momenti e temi della storia del paese iberico. Nel 2009 è caduto il decennale dall'inizio di questa manifestazione, che è andata nel corso del tempo acquisendo maggiore profondità e autorevolezza, e il nono convegno internazionale. È parso opportuno dedicare questa scadenza a una panoramica ad ampio raggio sugli studi sulla storia spagnola dei secoli XIX e XX compiuti nell'ultimo trentennio in varie aree geografiche e culturali del mondo e sull'influenza che alcune storiografie nazionali hanno avuto sugli studi storici in Spagna.

Il convegno ha avuto l'ambizione di mettere a fuoco i cambiamenti intercorsi nell'ultimo trentennio e più nel variegato mondo dell'ispanismo storiografico e di registrare presenza e influenza di ricerche e tradizioni storiografiche internazionali nel paese iberico. Si è considerato come termine *a quo* non strettamente l'anno di entrata in vigore della Costituzione ma, in senso lato, l'avvio della transizione sul piano culturale e della mentalità, quindi anche negli anni immediatamente precedenti la morte di Franco.

Lunedì 9 novembre

Saluto del Rettore dell'Università di Modena, dell'Ambasciatore di Spagna in Italia, del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia, dei Direttori dei due dipartimenti, del Direttore della Fondazione Ortega y Gasset e dell'Istituto Salvemini.

Relazione Introduttiva:

Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia)

Marco Cipollini (Università di Modena e Reggio Emilia)

Vittorio Scotti Douglas (Università di Trieste)

Presiede – **Carlos Forcadell** (Universidad de Zaragoza)

Gran Bretagna

Nigel Townson (Universidad Complutense, Madrid) *El hispanismo británico hasta la Guerra civil*
Francia

Emilio La Parra (Universidad de Alicante) *La historiografía francesa sobre el período 1789-1808 español*

Dibattito

Presiede – **Silvana Casmirri** (Università di Cassino)

Jean-René Aymes (Paris III-La Sorbone Nouvelle) *X El hispanismo francés sobre el siglo XIX*

Benoît Pellistrandi (Lycée Hélène Boucher, Paris) *El hispanismo francés sobre el siglo XX*

Paul Aubert (Université de Provence, Aix-Marseille) *“Bulletin Hispanique”, la tradición del hispanismo en Francia*

Dibattito

Presentazione del volume *L'ultimo franchismo tra repressione e premesse della transizione (1968-75)*, a cura di Alfonso Botti e Massimiliano Guderzo, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2009

Martedì 10 novembre

Presiede – **Gabriele Ranzato** (Università di Pisa)

Germania

Walter Berneker (Universität Erlangen-Nürnberg) *El hispanismo alemán sobre los siglos XIX y XX*

Carlos Forcadell (Universidad de Zaragoza) *La historiografía alemana en la España democrática*

Italia

Vittorio Scotti Douglas (Università di Trieste) *L'ispanismo italiano e la Spagna del XIX secolo*

Alfonso Botti (Università di Modena e Reggio Emilia) *L'ispanismo italiano e la Spagna del XX secolo*

Dibattito

Presiede – **Paul Aubert** (Université de Provence)

Alberto Gil Novales (Universidad Complutense, Madrid) *“Spagna contemporanea” 1992-2009, una rivista para el hispanismo*

Juan Pedro Bellón (Escuela Española de Historia y Arqueología, Roma), **Ricardo Olmos** (Director de la EEHAR) *Historia intelectual de la Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma: de 1910 a la actualidad*

Est Europa

Matilde Eiroa (Universidad Carlos III, Madrid) *El hispanismo en la Europa centro-oriental*

Dibattito

Chiesa di Sant'Agostino - Concerto d'organo di musiche barocche del Maestro Massimiliano Guido

Mercoledì 11 novembre

Presiede – **Emilio La Parra** (Universidad de Alicante)

Americhe

Marco Cipolloni (Università di Modena e Reggio Emilia) *Indipendenze, migrazioni, viaggi, esili e transizioni: spunti per un'agenda comparativa dell'ispanismo storiografico americano.*

Giappone

Juana Chiaki Watanabe (Aoyama Gakuin University, Tokio) *El hispanismo japonés sobre los siglos XIX y XX*

Pausa caffè

Problemi generali

Giovanni C. Cattini (Universitat de Barcelona) *La Cataluña en el hispanismo internacional*

Ismael Saz Campos (Universidad de Valencia) *El debate sobre los fascismos y España*

Dibattito

Presiede – **Claudio Venza** (Università di Trieste)

José Luis de la Granja Sainz (Universidad del País Vasco, UPV-EHU), **Santiago de Pablo** (Universidad del País Vasco, UPV-EHU), **Ludger Mees** (Universidad del País Vasco, UPV-EHU) *La cuestión vasca en el hispanismo internacional*

Feliciano Montero (Universidad de Alcalá de Henares), **Julio de la Cueva Merino**, (Universidad de Castilla-La Mancha, Toledo) *El impacto de los estudios internacionales sobre Iglesia, catolicismo y secularización sobre la historiografía española*

Tavola rotonda conclusiva

La historia de otros países en la España democrática

Moderano **Marco Cipollini** e **Vittorio Scotti Douglas**

Alfonso Botti, Feliciano Montero, Carlos Forcadell, Ismael Saz, Emilio La Parra

Iniziativa nell'ambito della manifestazione

BIENNALE DEMOCRAZIA 2009

Il **Comitato Passato-Presente**, costituito dai quattro istituti torinesi – Centro Studi Piero Gobetti, Istituto Piemontese Antonio Gramsci, Fondazione Rosselli, Istituto Gaetano Salvemini – ha partecipato alla prima edizione di **Biennale Democrazia**, l'iniziativa della Città di Torino, del Comitato Italia 150 e la Regione Piemonte, in vista delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia previste per il 2011. L'iniziativa, richiamandosi alla lezione civile di Norberto Bobbio, intende essere uno strumento per la formazione e diffusione di una cultura della democrazia che si traduca in pratica democratica: un laboratorio pubblico permanente, radicato nel territorio e rivolto alle grandi dimensioni della politica odierna, aperto al dialogo, capace di coinvolgere i giovani delle scuole e delle università, destinato a tutti i cittadini.

Il **Comitato Passato-Presente** ha partecipato a **Biennale Democrazia** con tre lezioni, un dibattito e una mostra di grafica.



Torino, 23-25 aprile 2009

DEMOCRAZIA IN TENSIONE, TENSIONI NELLE DEMOCRAZIE Lezioni

In un pianeta globalizzato le trasformazioni sociali rappresentano sfide capaci di mettere in discussione equilibri democratici apparentemente consolidati, imponendo domande pressanti: così il fenomeno migratorio, che ci mette a diretto contatto con comunità umane diverse; così lo sviluppo, che sembra talvolta in rapporto dialettico difficile con la democrazia, sia quando manca, sia quando lo si vorrebbe maggiore, sia quando lo si vorrebbe diverso e sostenibile; così i mercati globali, che sembrano rendere ingovernabile l'attuale crisi.

Torino, 23-25 aprile 2009 - ore 17, Circolo dei Lettori

Giovedì 23 aprile **Islam e democrazia**, letture da Fatima Mernissi con **Khaled Fouad Allam**, coordina **Claudio Vercelli**

Venerdì 24 aprile **Democrazia e sviluppo**, letture da Amartya Sen con **Stefano Zamagni**, coordina **Lino Sau**

Sabato 25 aprile **Crisi del capitalismo e democrazia**, letture da Joseph Stiglitz con **Fabio Rancetti**, coordina **Lino Sau**

Torino, 26 aprile 2009

DEMOCRAZIA: COSA PUÒ FARE UNO SCRITTORE?

Dibattito

Democrazia è rispetto dell'uguale dignità di tutti gli esseri umani e dell'uguale partecipazione alla vita politica, è cura delle qualità individuali, è apertura verso chi porta identità diverse. In un contesto dove le istituzioni sono calpestate, quale apprendimento si può trarre dall'agire dell'intellettuale, chiamato a guardare la realtà, a catturarne le chiavi sensibili e a rielaborarla per una sua fruizione e comprensione pubblica? Può lo scrittore e l'intellettuale di oggi offrire una nuova rotta alla crescita di una coscienza democratica diffusa e matura?

Torino, domenica 26 aprile, ore 11.00, teatro Gobetti

Dibattito **Democrazia: cosa può fare uno scrittore?** Con **Antonio Pascale, Luca Rastello, Antonio Scurati**, coordina **Eva Cantarella**

Torino, 23-26 aprile 2009

MEDIA E OPINIONE PUBBLICA: MANIFESTI DALL'EUROPA

Mostra

La mostra, curata da Gianfranco Torri, ha presentato 60 manifesti realizzati per la Biennale da studenti di facoltà del design e accademie di belle arti di: Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Russia. La mostra, tenutasi presso la Sala dell'Antico Macello di Po, è stata inaugurata il 24 aprile alla presenza del curatore e di alcuni studenti europei.

Iniziative nell'ambito del ciclo

NODI MEDITERRANEI. TORINO 2009

Nel 2009 sono state riprese le attività del ciclo NODI MEDITERRANEI avviate nel 2008 in collaborazione con il CIPMO di Milano, Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente. In particolare si è proseguito con gli incontri riservati di delegazioni israeliane e palestinesi e con le conferenze pubbliche e gli scambi con rappresentanti della politica e della società piemontese. A dicembre si è inoltre tenuto il convegno nazionale sotto l'Alto Patronato della Repubblica "musulmani 2G. diritti e doveri di cittadinanza dei giovani musulmani di seconda generazione".



Torino, 18-21 giugno 2009

ISRAELIANE E PALESTINESI. QUANDO LE DONNE PARLANO DI PACE

Seminario riservato. Incontro con le donne piemontesi. Conferenza pubblica

Le leader israeliane e palestinesi impegnate in organizzazioni politiche e sociali giocano un ruolo chiave nelle loro società e possono influenzare sia l'opinione pubblica che i loro gruppi di riferimento, per promuovere il processo di pace in Medio Oriente, il dialogo tra le parti e porre fine al conflitto israelo-palestinese che da più di sessant'anni affligge le loro terre. Anche perché le donne accanto alla tenacia e determinazione uniscono una maggiore sensibilità e umanità.

A seguito del seminario riservato del 2008 in cui il *target group* erano state di giovani leader israeliane e palestinesi, per il 2009 si è deciso di fare un salto di qualità invitando leader femminili di rilievo nazionale delle due parti (membri del parlamento, opinion makers, leader in organizzazione civili, politiche, sindacali ecc.).

Alla luce dei recenti sviluppi nell'area e dopo la crisi di Gaza questa iniziativa si presenta come un'occasione unica di dialogo ad alto livello, che può aprire nuovi canali di comunicazioni permanente tra le parti e dare un forte impulso alla ripresa del processo di pace.

Dato che le condizioni attuali non permettono l'organizzazione e lo svolgimento di meeting e seminari in quest'area, appare importante dare alle leader di entrambe le parti la possibilità di incontrarsi all'estero, per esplorare nuove forme di dialogo ma anche per elaborare proposte concrete da presentare ai rispettivi governi.

I partecipanti

Hanno guidato le rispettive delegazioni **Fadwa Esha'er**, direttrice generale del Ministero degli Interni palestinesi - Al Fatah e **Orit Zuaretz**, parlamentare della Knesset – Kadima, insieme ai due Direttori dell'Iniziativa di Ginevra israeliana e palestinese, **Gadi Baltiansky**, direttore generale *Geneva Initiative* – Israele e **Nidal Fuqah**, direttore esecutivo *Geneva Initiative* – Palestina.

Il Seminario

Il Seminario ha previsto un'agenda che si è strutturata nei seguenti momenti:

- Venerdì 19 giugno al mattino, presso Villa Gualino, dopo un'introduzione a cura di **Gadi Baltiansky** e **Nidal Fuqah**, si sono confrontate le rappresentanti della delegazione israeliana e di quella palestinese per analizzare e confrontare il ruolo della donna rispettivamente nella struttura sociale israeliana e in quella palestinese.
- Nel primo pomeriggio, presso il Circolo dei Lettori, si è tenuto un incontro specifico con un gruppo di donne piemontesi che avevano seguito i seminari del 2008 o che hanno partecipato ai lavori della mattinata. L'obiettivo di questa sessione è stato offrire alle leader una piattaforma locale di dialogo ampliando così la loro rete di contatti, verificando altresì le possibilità di follow up dell'iniziativa. Hanno partecipato all'incontro: **Magda Negri**, senatrice del PD, **Marta Levi**, Assessore Politiche Pari Opportunità e Politiche per i Giovani del Comune di Torino, **Francesca Longhi**, Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo, **Elisa Gislou**, studiosa di cultura e religioni mediorientali.
- Venerdì 19 giugno alle ore 17,30, presso la Sala Rossa del Circolo dei Lettori, si è tenuta la conferenza pubblica **Dopo il discorso di Obama. Israeliane e Palestinesi. Quando le donne parlano di pace**. Hanno aperto i lavori: **Antonella Parigi**, Direttrice del Circolo dei Lettori e

Claudio Vercelli, Istituto di studi storici Gaetano Salvemini; hanno condotto: **Janiki Cingoli**, direttore del CIPMO, *Geneva Initiative* – Italia, **Gadi Baltiansky** e **Nidal Fuqah**; sono intervenute: **Fadwa Esha'er** e **Orit Zuaretz**.



Torino, 1-2 dicembre 2009

MUSULMANI 2G. DIRITTI E DOVERI DI CITTADINANZA DEI GIOVANI MUSULMANI DI SECONDA GENERAZIONE

Convegno

Il convegno, che si è tenuto a Torino, presso la Sala Grande del Circolo dei Lettori, ha inteso affrontare la situazione dei musulmani di seconda e terza generazione, in quanto costituisce una questione aperta e irrisolta in tutti i paesi europei. Infatti, sono sempre più forti i segnali che mostrano quanto sia urgente riflettere sulle strategie politiche e i meccanismi giuridici più adatti all'inserimento dei giovani musulmani nella nostra società, garantendo il godimento dei diritti insieme al rispetto dei doveri di cittadinanza. Per affrontare in maniera equilibrata questo argomento, si sono presi in considerazione sia gli aspetti legati al vissuto quotidiano sia quelli più strettamente istituzionali, coinvolgendo nell'analisi gli stessi giovani musulmani.

Martedì 1 dicembre 2009

Indirizzi di saluto

Janiki Cingoli - Direttore CIPMO – Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente

Marco Brunazzi - Direttore Istituto di studi storici Gaetano Salvemini

Omar Jibril - Presidente Associazione Giovani Musulmani d'Italia

Uno sguardo di insieme

Aspetti sociali

Renzo Guolo - Università degli Studi di Torino

Aspetti giuridici

Silvio Ferrari - Università degli Studi di Milano

Aspetti religiosi

Mario Scialoja - Centro Culturale Islamico d'Italia

Politiche locali e minoranze musulmani: risultati di una ricerca europea

Roberta Ricucci - FIERI – Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione

Interventi del pubblico

Mercoledì, 2 dicembre 2009

Workshops paralleli

Gli aspetti della vita quotidiana

Coordina: **Enzo Pace** - Università di Padova

La scuola

Paolo Branca - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Il lavoro

Enrico Allasino - IRES Piemonte

La condizione femminile

Sara Silvestri - School of Social Science - City University of London

I luoghi di aggregazione

Annalisa Frisina - Università degli Studi di Padova

Le moschee

Stefano Allievi - Università degli Studi di Padova

Yassin Lafram - Associazione dei Giovani Musulmani d'Italia

Gli aspetti giuridici

Coordina: **Roberto Mazzola** - Università degli Studi del Piemonte Orientale

La famiglia

Roberta Aluffi - Università degli Studi di Torino

La cittadinanza

Enrico Grosso - Università degli Studi di Torino

La sanità

Arianna Pitino - Università di Genova

Le identità

Alessandro Ferrari - Università degli Studi dell'Insubria

Sara Amzil - Associazione dei Giovani Musulmani d'Italia

Pausa

Giovani musulmani e politiche di integrazione – Tavola Rotonda

Coordina: **Ferruccio Pastore** - Direttore FIERI

Prefetto Mario Morcone - Direttore *Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, Ministero dell'Interno*

Ilda Curti - Assessore alle Politiche per l'Integrazione, Comune di Torino

Aldo Brandirali - Presidente della Commissione Servizi Sociali della Presidenza del Consiglio Comunale di Milano

Rappresentante del Comune di Roma

Fatima Zahra Habibeddine - Associazione dei Giovani Musulmani *d'Italia*

Sintesi dei lavori svolti nei due workshops

La vita quotidiana - **Enzo Pace**

Gli aspetti giuridici - **Roberto Mazzola**

Esperienze europee a confronto – Tavola Rotonda

Coordina: **Giovanna Zincone** - Presidente di FIERI

Italia: **Silvio Ferrari** – Università degli studi di Milano

Francia: **Olivier Roy** - Centre national de la recherche scientifique

Germania: **Mathias Rohe** - Università di Erlangen – Nürnberg

Gran Bretagna: **Atullah Siddiqui** - Markfield Institute of Higher Education

Prospettive europee: **Felice Dassetto** - Università di Louvain la Neuve

Manifestazioni nell'ambito dell'iniziativa

IL MURO CADUTO. BERLINO 1989-2009

L'iniziativa **IL MURO CADUTO. BERLINO 1989-2009** è stata promossa e patrocinata dalla Regione Piemonte per il ventesimo della caduta del muro di Berlino e del crollo del sistema sovietico con una serie di incontri, convegni, mostre, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche.



Torino, 25 settembre 2009

SOLIDARNOŚĆ E TORINO: RAPPORTI SINDACALI E RIFLESSI POLITICI. TESTIMONIANZE E RIFLESSIONI **Giornata di studi**

La giornata di studi, realizzata all'interno del ciclo di incontri "Polonia 1989. Il crollo del sistema sovietico e l'avvento della democrazia in Europa Centro Orientale" nell'ambito dell'iniziativa "Il muro caduto. Berlino 1989-2009" promossa dalla Regione Piemonte, ha rappresentato un momento di incontro e riflessione tra i protagonisti dell'importante esperienza del sindacato di Solidarność nella Polonia degli anni ottanta. In particolare la giornata ha messo in luce il peculiare rapporto tra il movimento guidato da Lech Wałęsa e le istituzioni politiche e sociali della città di Torino, soprattutto i contatti sindacali di sostegno tra il Piemonte e la Polonia.

Saluti di: **Krzysztof Strzałka** (Console Generale della Repubblica di Polonia di Milano)
Antonella Parigi (**Direttrice del Circolo dei Lettori**)

Modera: **Marco Brunazzi** (Università di Bergamo, Direttore Istituto Salvemini)
Introduce i lavori **Gianni Oliva** (Assessore alla Cultura della Regione Piemonte)

Interventi di:

Lech Wałęsa (storico leader di Solidarność, premio Nobel per la Pace, già Presidente della Repubblica di Polonia),

Vincenzo Bova (Università della Calabria), sociologo, *Solidarność: un movimento globale*

Testimonianze e riflessioni di:

Marek Majcher (Solidarność FSO di Varsavia), *I rapporti dei sindacati piemontesi con Solidarność della FSO di Varsavia*

Franco Aloia (già segretario nazionale Fim-Cisl), *La Cisl e la Fim contro le dittature nella Spagna franchista e nella Polonia comunista*

Cesare Damiano (già Segretario generale Fiom-Cgil Piemonte, già ministro del Lavoro), *Solidarność vista dalla Cgil*

Corrado Ferro (già segretario Uil Piemonte), *Solidarność vista dalla Uil*

Fredo Olivero (Caritas diocesana), *L'attività dell'Ufficio Internazionale Cgil, Cisl, Uil negli anni Ottanta a Torino*

Krystyna Jaworska (Università di Torino), *L'attività del Comitato di Solidarietà con Solidarność in Piemonte*

Joanna Burakowska, *Il sostegno a Solidarność in clandestinità*

Wanda Romer (Presidente della Comunità Polacca), *Il "Comitato Aiuti alla Polonia" e Torino*

Giampiero Leo (PdL), *Solidarność, il Movimento Popolare e la Città di Torino*

Giorgio Ardito (Pd), *Solidarność e la sinistra torinese*

Partecipano:

Dino Aquilano, Giovanni Avonto, Gianni Bertone, Marco Buttino, Antonio Buzzigoli, Carlo Daghino, Tom De Alessandri, Carlo De Giacomi, Urszula Dobkowska, Aldo D'Ottavio, Enrico Gallo, Ulrico Leiss di Leinburg, Paolo Morawski, Marilde Provera, Bogna Pudelko, Barbara Stasiowska, Giancarlo Tapparo, Marta Tirelli, Gianni Vizio.

Torino, 14 e 15 ottobre 2009

ANDRZEJ WAJDA E LA STORIA POLACCA

Proiezioni cinematografiche per le scuole

Ancora nell'ambito delle iniziative del ciclo "Polonia 1989. Il crollo del sistema sovietico e l'avvento della democrazia in Europa Centro Orientale", in collaborazione con AIACE Torino, sono state riservate ad alcune classi delle scuole superiori due proiezioni del film di Andrzej Wajda, *Katyn*. Le proiezioni sono state precedute da una presentazione a cura **Marco Brunazzi** e da un saluto ufficiale da parte di **Krzysztof Strzałka**, Console Generale della Repubblica di Polonia di Milano.



Torino, 30 novembre 2009

LA NUOVA BERLINO. IL RUOLO DELLE POLITICHE CULTURALI PER LE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE, ECONOMICHE E SOCIALI DELLA CITTÀ

Seminario nell'ambito delle iniziative sul ventennale della caduta del muro

In collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci e il Goethe-Institut, e con il sostegno della Regione Piemonte, si è organizzato un seminario sulla realtà urbana berlinese, a vent'anni dalla caduta del muro. Muovendo dal confronto di un responsabile della pianificazione strategica di Berlino e di uno studioso italiano di piani strategici si è esaminato in particolare il ruolo delle politiche culturali nella trasformazione urbanistica, produttiva e di accoglienza sociale della città. In questo ambito emblematica appare la rinascita di una significativa presenza ebraica nella città in forme inedite rispetto al passato.

Saluti: **Gianni Oliva**, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte
Jessica Kraatz Magri, Direttore Goethe-Institut Turin

Introduce e presiede **Ugo Perone**, già direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Berlino, Università del Piemonte Orientale, Assessore alla Cultura della Provincia di Torino

Interventi di

Rainer Klemke, Responsabile per i monumenti commemorativi al Senato della cultura di Berlino

Ulrich Peltzer, scrittore berlinese e pubblicista ("The Tagesspiegel")

Paolo Perulli, Università del Piemonte Orientale, e **Silvano Custoza**, Politecnico di Milano, *Esperienze comparate di produzione di cultura e trasformazioni urbanistiche*

Rita Calabrese, Università di Palermo, *La rinascita di una presenza ebraica nella città di Berlino*

MANIFESTAZIONI VARIE – CONFERENZE E DIBATTITI



Torino, 14 febbraio 2009

INNAMORATI DELLA CULTURA **Manifestazione al Rettorato dell'Università**

Il 14 febbraio, l'**Istituto Salvemini**, insieme al **Centro Studi Piero Gobetti**, alla **Fondazione Istituto Gramsci**, alla **Fondazione Luigi Firpo**, alla **Fondazione Rosselli** e alla **Fondazione Vera Nocentini**, in collaborazione con **ACTI Teatri Indipendenti** e **Atelier**, ha partecipato alla manifestazione promossa dalle associazioni culturali di Torino e Piemonte "Innamorati della cultura". Presso il Rettorato dell'Università degli studi di Torino, si è svolta l'iniziativa "**La cultura in saldo?**" e "**Cultura & C[ioccolata]**": mostra di manifesti e proiezione di documentari sul Novecento con cioccolata calda. Allestimento della performance teatrale tratta dallo spettacolo "**Ricordi fuoriusciti**" di **ACTI Teatri Indipendenti** con **Tatiana Lepore** e **Fabrizio Pagella**.



Torino, 14 aprile 2009

L'ANOMALIA RIFORMISTA. LE OCCASIONI PERDUTE DELLA SINISTRA ITALIANA **Presentazione del libro di Federico Fornaro** **Circolo dei Lettori**

Il libro di Federico Fornaro, *L'anomalia riformista. Le occasioni perdute della sinistra italiana*, Marsilio 2008, affronta le ragioni storiche che hanno impedito l'affermarsi nella sinistra italiana di un grande partito riformista a vocazione maggioritaria, paragonabile all'SPD tedesca e al Labour Party inglese. Ne hanno discusso con l'Autore **Sergio Chiamparino**, **Gianni Oliva**, **Guido Bodrato** e **Sergio Soave**, presidenza di **Marco Brunazzi**.



Torino, 20 maggio 2009

LA NOTTE DEI POETI ASSASSINATI. ANTISEMITISMO NELLA RUSSIA DI STALIN **Presentazione del libro di Francesco Maria Feltri** **Circolo dei Lettori**

Marco Brunazzi, Direttore dell'Istituto Salvemini, e **Marco Scavino**, docente dell'Università di Torino, presentano insieme al curatore il volume *La notte dei poeti assassinati. Antisemitismo nella Russia di Stalin* a cura di **Francesco Maria Feltri**, SEI, Torino 2009.



Torino, 22 febbraio 2010

IL FILO DI ARIANNA. CONDIVIDERE I SAPERI DELLA CONTEMPORANEITÀ

Presentazione del III quaderno didattico del Centro Studi Polis di Vercelli
Circolo dei Lettori

Il filo che Arianna dona a Teseo, affinché ritrovi la strada che ha percorso nei meandri del labirinto, è la rappresentazione della radicale domanda di significato che sta alla base di ogni azione educativa, di qualsiasi processo formativo. Trovare il senso della contemporaneità, fare "storia attuale" vuol dire allora capire qual è la direzione che ci viene dettata dai cambiamenti che ci coinvolgono. Poiché se non sempre comprendere è possibile di certo conoscere è indispensabile.

Intervengono: **Piero Barberis** (Centro Polis, Vercelli), **Valter Coralluzzo** (Università di Perugia), **Donatella Sasso** (Istituto Salvemini, Torino), **Claudio Vercelli** (Istituto Salvemini, Torino)
Coordina: **Marco Brunazzi** (Istituto Salvemini, Torino).

Torino, 13 aprile 2010

DOPO COPENHAGEN: IL RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA PER LO SVILUPPO MONDIALE SOSTENIBILE

Dibattito

Primo dibattito nell'ambito del ciclo di incontri "L'Europa di Lisbona nel mondo che cambia", promosso in collaborazione con altri enti. Intervengono: **Paolo Ceratto**, Direttore Aggiunto United Nations System Staff College (UNSSC), Consigliere SIOI, **Giuseppe Russo**, STEP Ricerche, Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", **Alberto Majocchi**, Università di Pavia, Membro del Consiglio Direttivo del Centro Studi sul Federalismo, Movimento Federalista Europeo (MFE). Introduce e modera: **Roberto Palea**, Presidente Centro Einstein di Studi Internazionali (CESI).

Torino, 29 aprile 2010

DOPO STATO E MERCATO: UN'ANALISI LUNGIMIRANTE

Presentazione del libro di Bertrand de Jouvenel
Fondazione Luigi Einaudi

In collaborazione con Il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Torino e la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, presentazione del volume **"L'Economie dirigée. Saggi sull'economia diretta"** di **Bertrand de Jouvenel** a cura di **Emanuele Bruzzone**, Edizioni Il Segnalibro, Torino 2009 (ed. or. 1928). Ne discutono con il curatore: **Giovanni Carpinelli**, **Alessandro Casiccia**, **Sergio Scamuzzi**, Università di Torino Modera: **Marco Brunazzi**, Istituto di studi storici Gaetano Salvemini.

Torino, 17 maggio 2010

DOSSIER CECENIA ED OLTRE. FORZA E POLITICA

Incontro e dibattito – Circolo dei Lettori

L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Commissione straordinaria Diritti Umani – Senato della Repubblica e la Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, con il sostegno della Compagnia di San Paolo e con il Patrocinio della Città di Torino, intende presentare il volume edito nel 2009 (in russo, con riassunto in inglese) di documentazione delle violazioni dei diritti umani nelle guerre cecene (1994-1996, 2000-2009), che hanno provocato 100 mila morti, soprattutto civili.

La lunga ricerca è stata promossa da alcune organizzazioni indipendenti russe, tra cui l'Associazione per l'amicizia russo-cecena, il gruppo Memorial e vi ha collaborato inizialmente Anna Politkovskaja. È stata sostenuta dall'americana National Endowment for Democracy. Il libro, stampato all'estero, è stato sequestrato in Russia. Nell'impostazione della ricerca gli autori si rifanno spesso all'autorità scientifica del prof. Antonio Cassese, già presidente del Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia.

La finalità del libro è fornire una base documentaria per un processo in una corte internazionale. Gli autori scrivono che non c'è solo il problema di giudicare avvenimenti passati (che pure è il compito di un tribunale internazionale), ma di intervenire su una vicenda che continua a travagliare la regione del Caucaso e, come dimostrano i ripetuti fatti di sangue, si è estesa oltre la Cecenia, toccando Ingushetija, Dagestan, Ossetija settentrionale.

La presentazione del libro in Italia intende contribuire a raccogliere l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale, affrontando una situazione che preoccupa vari governi occidentali, a cominciare da Washington, e proponendo un collegamento alla rete di associazioni laiche e religiose che si occupano di diritti umani. La città di Torino, da tempo impegnata sul tema della

Saluto delle autorità

Saluti di **Marco Brunazzi**, Istituto Salvemini e **Sergio Scamuzzi**, Fondazione Istituto Gramsci

Presiede e modera **Renzo Gianotti**, già senatore della Repubblica

Interventi di

Pietro Marcenaro, Presidente Commissione straordinaria diritti umani Senato della Repubblica

Marco Buttino, Università di Torino

Alessandra Rognoni, Memorial Italia

Usam Baysaev, coautore del Dossier

Oksana Chelysheva, coautore del Dossier

Dick Marty, Presidente Comitato di Monitoraggio del Consiglio d'Europa e Senatore della Confederazione elvetica

Vladimiro Zagrebelsky, Corte europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo

PUBBLICAZIONI



Pubblicazione della XVIII annata della rivista SPAGNA CONTEMPORANEA Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009

Sono stati pubblicati il n. 35 e il n. 36 della rivista, giunta così al suo XVII anno editoriale sotto la direzione di **Alfonso Botti** e **Claudio Venza**.

Nel 2009 la rivista ha ampliato fortemente le collaborazioni in campo internazionale e costituito un nutrito Comitato scientifico in cui si annoverano i *Referees* di cui ci si avvale per la valutazione delle proposte di pubblicazione. Il nuovo organigramma risulta così costituito:

Coordinatore della redazione: **Vittorio Scotti Douglas** (Univ. Di Trieste)

Comitato di redazione:

C. Adagio (Univ. di Urbino), A. Botti (Univ. di Modena e Reggio Emilia), L. Casali (Univ. di Bologna), M. Cipolloni (Univ. di Modena e Reggio Emilia), N. Del Corno (Univ. di Milano), M. Guderzo (Univ. di Firenze), M. Novarino (Univ. di Torino), M. Puppini (IRSML Friuli-Venezia Giulia), V. Scotti Douglas (Univ. di Trieste), A. Seregini (EHESS, Paris), J. Torre Santos (Univ. di Milano), C. Venza (Univ. di Trieste).

Comitato scientifico:

M. Aglietti (Univ. di Pisa), J. Álvarez Junco (UCM, Madrid), J. Aróstegui Sánchez (Univ. Carlos III, Madrid), P. Aubert (Univ. de Provence, Aix-Marseille I), J.-R. Aymes (emerito Univ. Paris III), W. L. Bernecher (Univ. Erlangen-Nürnberg), C.P. Boyd (Univ. of California, Irvine), J. Canal (EHESS, Paris), S. Casmirri (Univ. di Cassino), G.C. Cattini (Univ. de Barcelona), G. Di Febo (Univ. Roma Tre), G. Dufour (Univ. de Provence, Aix-Marseille I), C. Ealham (Saint Louis University, Madrid), C. Esdaille (Univ. of Liverpool), P. Gabriel (UAB, Barcelona), J.L. García Ruiz (UCM, Madrid), F. García Sanz (C.S.I.C., Madrid), W. Ghia (Univ. del Molise), A. Gil Novales (Emerito UCM, Madrid), R.M. Grillo (Univ. di Salerno), S. Juliá (UNED, Madrid), E. La Parra López (Univ. de Alicante), J.L. Ledesma Vera (Univ. de Zaragoza), P.M. de Santa Olalla (Univ. de Navarra), C. Molinero (UAB, Barcelona), J. Moreno Luzón (Univ. de Alcalá de Menares), J. Moreno Luzón (UCM, Madrid), M. Mugnaini (Univ. di Pavia), X.M. Núñez Seixas (Univ. de Santiago de Compostela), I.M. Pascual Sastre (Univ. Rey Juan Carlos, Madrid), J.C. Pereira Castañares (UCM, Madrid), S. Pérez Garzón (Univ. de Castilla-La Mancha), M. Pérez Ledesma (Univ. Autónoma de Madrid), G. Ranzato (Univ. di Pisa), P. Rigobon (Univ. di Venezia), J. Rodrigo Sánchez (Univ. de Zaragoza), M. Santos Redondo (UCM, Madrid), I. Saz (Univ. de Valencia), M. Suárez Cortina (Univ. de Cantabria), N. Towsen (UCM, Madrid), I. Ysás (UAB, Barcelona)

Collaboratori di redazione:

G. Accornero, M. Berrettini, L. Carchidi, A. Cassani, E. Errico, Guido Levi, I. Marino, Gi Quaggio, A. Villa, L. Zenobi

Segreteria di redazione:

Dolores Garcès Llobet, C. Simiand

La SISSCO Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea ha recentemente collocato **la rivista fra quelle di Fascia A in ambito italiano.**

Nel 2010 sarà riallestito il sito con una nuova veste grafica www.spagnacontemporanea.it



Anna Chiarloni (Ed.)
OLTRE IL MURO. BERLINO E I LINGUAGGI DELLA RIUNIFICAZIONE
Milano, Franco Angeli, 2009

Il volume pubblica, arricchendoli di contributi, gli atti del convegno tenutosi a Torino il 6 maggio 2009, nell'ambito del progetto su "Est Europa. Città che cambiano, culture che mutano".

Qual è il volto della nuova capitale a vent'anni dalla riunificazione della Germania? Berlino resta un luogo simbolico, cuore pulsante di una realtà in continua trasformazione. La città scala il muro del tempo rivelando la ricerca di un'identità nazionale sia nei segni remoti di una tradizione dispersa che nei linguaggi più innovativi della modernità europea.

Attraverso la penna di studiosi tra i più accreditati nelle varie discipline, dall'architettura al cinema e alla letteratura, i saggi qui raccolti narrano di memoria e demolizione, congedi e vessilli di un orizzonte urbano in transito verso il futuro.

Crocevia di grandi migrazioni Berlino si ripropone come laboratorio di idee e culture diverse, realtà composita di libertà e nostalgia, tesa a sanare le ferite inflitte dalla storia.

Introduzione

CARTOGRAFIE BERLINESI

Cristina Bianchetti-Tomà Berlanda, *I paradossi del Castello*

Antonella Gargano, *Demolizioni. Berlino tra progetto architettonico e discorso letterario*

Eva Banchelli, *Il ritorno dei flâneurs. Topografia letteraria della nuova Berlino*

Liza Candidi T.C., *Memorie in conflitto. La Ddr nei musei della nuova capitale*

NEL CUORE DI BERLINO

Rita Calabrese, *Da Prenzlauer Berg a Charlottengrad: la nuova Berlino ebraica*

Gerhard Friedrich, *Penombra. Il romanzo "Halbschatten" di Uwe Timm*

Hannes Krauss, *La Berlino di Klaus Schlesinger*

Manuela Poggi, *Berlin Twohearted City. La poesia di Heiner Müller dopo il 1989*

Daniela Nelva, *Memoria di una città. Berlino e l'io autobiografico dopo il 1989*

Matteo Galli, *Da Skladanowsky a Dresden: il Prenzlauer Berg nel cinema tedesco*

Fabrizio Cambi, *L'identità berlinese nell'opera di Monika Maron*

Domenico Mugnolo, *La città, la totalità e le antologie*

Anna Chiarloni, *Berlino e dintorni*



Patrizia Audenino (ed.)
IL PREZZO DELLA LIBERTÀ. GAETANO SALVEMINI IN ESILIO (1925-1949)
Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009

L'esilio di Gaetano Salvemini, iniziato nel 1925 e durato oltre vent'anni, da lui stesso descritto in modo volutamente antierico nelle *Memorie di un fuoruscito*, viene per la prima volta ricostruito dai più autorevoli storici dell'antifascismo e del pensiero politico del Novecento.

Il risultato è assai innovativo: l'esperienza di esule vissuta da Salvemini è analizzata in relazione ai percorsi e alle destinazioni scelte da un intellettuale che si trovò ad attraversare le precarietà esistenziali degli emigranti comuni. Ne viene illuminato il suo rapporto con il mondo dell'antifascismo, con quello degli intellettuali americani e inglesi, e con quello dell'emigrazione italiana. Aspetti del tutto inediti riguardano il peso e il significato del patrimonio di idee e di convinzioni maturato durante gli anni del soggiorno negli Stati Uniti nei progetti, nelle proposte e nei giudizi relativi alla sconfitta del fascismo e alla nuova Italia repubblicana: in definitiva l'influenza del lungo esilio negli Stati Uniti nell'evoluzione del pensiero di Salvemini sulla democrazia.

Introduzione

Patrizia Audenino, *Il prezzo della libertà*

Capitolo 1 *L'antifascismo e l'esilio*

Charles Killinger, *Gaetano Salvemini, gli intellettuali americani, la politica americana*

Santi Fedele, *Dalla Concentrazione a Giustizia e libertà*

Fraser Ottanelli, *Salvemini, gli italo-americani e il fascismo*

Bénédicte Deschamps, *Salvemini e gli intellettuali fuorusciti francesi negli Stati Uniti (1940-1944)*

Maddalena Tirabassi, *Salvemini e la Mazzini society*

Davide Grippa, *Ascoli e Salvemini*

Elisa Signori, *Da sponda a sponda. Gaetano Salvemini e Angelo Tasca tra politica e storia*

Capitolo 2 *La mentalità dell'esule e il confronto con l'Italia del dopoguerra*

Gian Giacomo Migone, *"L'Italia vista dall'America": la sconfitta e il nuovo equilibrio di potere internazionale nello sguardo dell'esule*

Antonio Varsori, *Salvemini e la politica estera italiana nel secondo dopoguerra*

Antonio Cardini, *Salvemini nel dopoguerra tra azionismo e socialismo*

Sergio Soave, *Dalla stessa parte. Gaetano Salvemini e Angelo Tasca negli anni del dopoguerra*

Andrea Ricciardi, *Gaetano Salvemini e Leo Valiani: un epistolario tra eretici (1945-1947)*

Capitolo 3 *Il pensiero politico*

Pier Paolo Portinaro, *Il Salvemini americano – teorico della democrazia*

Edoardo Tortarolo, *Gaetano Salvemini, metodologo della storia*

Giuseppe Ricuperati, *Fra Clio e Minerva. Gaetano Salvemini e l'istruzione*

Francesco Barbagallo, *Salvemini e il problema del Mezzogiorno*

Massimo L. Salvadori, *Salvemini tra politica e storia*



Alfonso Botti, Massimiliano Guderzo (eds.)
L'ULTIMO FRANCHISMO TRA REPRESSIONE E PROMESSE DELLA TRANSIZIONE (1968-1975)
Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009

L'ultimo franchismo è un tempo. Delimita alcuni anni, descrive una fase del regime, indica lo stadio terminale della dittatura. Assieme alle varianti "franchismo tardivo" o "tardo franchismo" s'impiega in simmetrica analogia con quel "primo franchismo" che, più studiato, designa gli anni che vanno dalla guerra civile alla fine del secondo conflitto mondiale. Anni di massima chiusura e nel complesso omogenei, quelli, seppure segnati dalla discontinuità in politica estera da collocarsi tra il 1942 e il 1943, quando vennero a logorarsi le prospettive fascisteggianti e tendenzialmente totalitarie dell'ancor giovane dittatura spagnola.

Anni contraddittori, completamente diversi e assai meno studiati (per ovvie ragioni) quelli al centro del presente volume: anch'essi lacerati da una cesura ma, questa volta, sul piano interno (la morte di Luis Carrero Blanco, il 20 dicembre 1973, in seguito all'attentato dell'ETA), attraversati dagli interrogativi sul futuro del regime, caratterizzati dalla presenza anche di un'opposizione moderata e, per questo motivo, tollerata, contraddistinti da ipotesi di cauta liberalizzazione, dall'arroccamento dei settori risolutamente contrari a ogni apertura e cambiamento, mentre sui movimenti sociali e politici dell'opposizione antifranchista più decisa o radicale si abbatteva come una scure la repressione. Su questi anni gettano nuova luce i contributi raccolti nel volume.

Gli autori

Alfonso Botti insegna Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Condirettore di "Spagna contemporanea", fa parte dei Comitati scientifici di varie riviste storiografiche internazionali. Negli ultimi anni ha pubblicato: *La questione basca* (Milano, B. Mondadori, 2003), *Storia della Spagna democratica* (Milano, B. Mondadori, 2006) in collaborazione con C. Adagio, *Cielo y dinero* (Madrid, Alianza, 2008²) e curato *Le patrie degli spagnoli* (Milano, B. Mondadori, 2007).

Massimiliano Guderzo insegna Storia delle relazioni internazionali ed è titolare della Cattedra Jean Monnet di Storia dell'unificazione europea presso la Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze. Membro del Comitato esecutivo dell'ACIS (Associazione Culturale Italia-Spagna) e del Comitato di redazione della rivista "Spagna contemporanea", ha pubblicato il volume *Madrid e l'arte della diplomazia. L'incognita spagnola nella seconda guerra mondiale* (Firenze, Manent, 1995) e altri saggi dedicati a temi spagnoli.

Introduzione

Alfonso Botti e Max Guderzo

Glicerio Sánchez Recio, *L'ultimo franchismo nella storiografia (1968-75)*

Luis De Llera, *Gli ultimi sei anni del franchismo (1969-75): tutto per il popolo ma senza il popolo*

Javier Rodrigo, *Leali e dissidenti: appunti per una storia della violenza nell'ultimo franchismo (1968-75)*

Feliciano Montero, *La Chiesa divisa: la crisi postconciliare e lo "scollamento" della Chiesa spagnola*

Alfonso Botti, *Le resistenze cattoliche alla democratizzazione del sistema politico spagnolo (1969-76): il búnker ecclesiastico*

Marco Cipolloni, *... que cada uno es cada cual: rock, Nova Cançó, rock d'autore e flamenco rock*

Luciano Casali, *Ossessioni politiche e propaganda: gli ultimi discorsi pubblici di Franco*

Alessia Cassani, *Esilio intellettuale e ultimo franchismo: Nicol, Bergamín, Alberti*

Maria Elena Cavallaro, *Europeismo e opposizione democratica*

Ángel Luis López Villaverde, Irma Fuencisla Álvarez Delgado, *Il tessuto associativo nell'ultimo franchismo*

Javier Muñoz Soro, *Il quarto potere nella crisi del franchismo*

Marco Mugnaini, *La Spagna (1968-75) vista dagli analisti italiani di politica internazionale*

Xosé M. Núñez Seixas, *Libertà, amnistia, statuto di autonomia: la reinvenzione delle identità territoriali nel tardo franchismo e nella prima fase della transizione (1960-77)*

Alessandro Seregini, *L'antiamericanismo nell'ultimo franchismo*

Marco Succio, *Que cada palo aguante su vela: la narrativa spagnola tra sperimentalismo e impegno (1968-75)*

Jorge Torre Santos, *Sindacalismo di regime e sindacalismo d'opposizione nel crepuscolo del franchismo*

Max Guderzo, *Il tardo franchismo e la guerra fredda: gli Stati Uniti e la Spagna da Kennedy a Ford*



Michele Francone (ed.)
PERCORSO NELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA. EL CAMINO EN LA GUERRA CIVIL (1937-1939)
Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009

Le fotografie della guerra civile spagnola scattate dal Serg. Maggiore Michele Francone (C.T.V. Corpo Truppe Volontarie) dal 1937 al 1939, costituiscono un documento visivo unico ed irripetibile delle condizioni vissute dai soldati italiani a contatto con una guerra civile che ancora oggi, a distanza di settanta anni dalla sua conclusione, pervade la coscienza e la memoria collettiva del popolo spagnolo.

La macchina fotografica del giovane sottufficiale italiano ha saputo cogliere con grande acutezza e curiosità, ma anche con profonda e umana pietà, quasi tutte le fasi più importanti di un evento storico che richiede tuttora di essere interpretato nella sua complessità, come uno dei principali avvenimenti della storia europea delXX secolo.

Las fotografías de la Guerra Civil en 1937-1939 del Sargento Mayor Michele Francone (C.T.V. Corpo Truppe Volontarie), constituyen un documento visivo único y extraordinario de las condiciones vividas por los soldados italianos a contacto con una guerra civil que aún hoy, después de setenta años de su fin, permanece en la consciencia y en la memoria colectiva del pueblo español.

La máquina fotográfica del joven suboficial italiano ha logrado captar con grande agudeza y curiosidad, y a la vez con una profunda y humana piedad, casi todas las fases más importantes de un evento histórico que todavía hoy tiene la necesidad de ser interpretado en toda su complejidad, a nivel de los principales acontecimientos de la historia europea del siglo XX.

Alla redazione del volume hanno collaborato:

Giancarlo e Vittore Francone, figli di Michele Francone

Fabrizio Cossalter, Università di Padova

Claudio Venza, Università di Trieste

Ignacio Martínez de Pisón, pubblicitista e scrittore, Barcellona

Elena Hernández Sandoica, Università Complutense di Madrid

Jordi Gracia, pubblicitista, regista e scrittore, Barcellona

Caterina Simiand, Istituto Salvemini, Torino

SAGGI

Fabrizio Cossalter, *Premessa. Retrovie di un immaginario visivo*

Claudio Venza, *L'Italia fascista nella bufera spagnola (1934-1939)*

Ignazio Martínez de Pisón, *L'ultima vittoria di Michele Francone*

Elena Hernández Sandoica, *Iconografia e storia*

Jordi Gracia, *Intimità della distruzione*

Giancarlo Francone, *Michele Francone. Un piemontese alla guerra di Spagna*

FOTOGRAFIE

Settembre 1937, *Partenza dall'Italia*

Settembre 1937, *Fronte Nord*

Ottobre 1937- Febbraio 1938, *Fronte Saragozza*

Marzo- Giugno 1938, *Fronte Ebro*

Giugno- Luglio 1938, *Fronte Levante*

Agosto- Novembre 1938, *La Rioja e Álava*

Dicembre 1938- Febbraio 1939, *Catalogna*

Marzo- Maggio 1939, *Offensiva finale*

Giugno 1939, *Ritorno in Italia*

VOLUMI IN PREPARAZIONE

Simone Bellezza

IL TRIDENTE E LA SVASTICA. L'OCCUPAZIONE NAZISTA DELL'UCRAINA ORIENTALE

Milano, Franco Angeli, 2010

La disfatta sovietica di fronte all'avanzata tedesca nell'estate del 1941 è solitamente fatta risalire alla disaffezione dei cittadini sovietici nei confronti di Stalin, del cui regime terrorista erano stati le vittime negli anni Trenta.

Similmente, i nazisti non avrebbero faticato a trovare collaboratori in Ucraina, che era stata oggetto di un pesante sfruttamento economico e di una politica di russificazione. Anche a causa dell'alleanza fra l'Organizzazione dei Nazionalisti Ucraini con i nazisti, lo stereotipo dell'ucraino "volenteroso carnefice di Hitler" ha goduto di grande fortuna.

Questo volume analizza l'amministrazione nazista nel *Generalbezirk Dnjepropetrowsk*, la regione più orientale sottoposta all'amministrazione civile nazista, e dimostra come i collaboratori non vennero dalle fila dei perseguitati dello stalinismo, ma da quegli stessi quadri dirigenti che con il regime sovietico avevano fatto carriera e che erano passati dalla parte dei tedeschi, quando vi avevano intravisto una possibilità di migliore sopravvivenza. Nonostante gli sforzi del Ministro dei Territori Occupati Alfred Rosenberg di operare una politica più favorevole nei confronti della nazione ucraina, la fazione più razzista dei nazisti riuscì a imporre la linea del massimo sfruttamento, perdendo così l'iniziale neutro appoggio delle popolazioni civili. Queste, vittime dell'alienazione sociale dello stalinismo, non seppero esprimere una propria alternativa politica e l'iniziativa rimase nelle mani dei partigiani comunisti, unica minoranza attiva capace di organizzazione.

Introduzione

1. *L'invasione e le strutture dell'amministrazione*

2. *La politica razziale e delle nazionalità*

3. *La politica economica*

4. *La politica culturale*

5. *La popolazione civile*

Conclusioni

Krystyna Jaworska (ed.)

SOLIDARNOŚĆ E TORINO ATTI DEL CONVEGNO, TORINO 25 SETTEMBRE 2009

Milano, Franco Angeli, 2010

Il volume raccoglie gli interventi dei partecipanti al convegno *Solidarność e Torino: rapporti sindacali e riflessi politici. Testimonianze e riflessioni*, svoltosi a Torino il 25 settembre 2009 alla presenza, fra gli altri testimoni, del fondatore del sindacato Solidarność Lech Wałęsa.

Introduzione

Lech Wałęsa, *La storia di Solidarność*

Vincenzo Bova, *Solidarność: un movimento globale*

Corrado Ferro, *Solidarność vista dalla Uil*

Cesare Damiano, *Solidarność vista dalla Cgil*

Fredo Olivero, *L'attività dell'Ufficio Internazionale Cgil, Cisl, Uil negli anni ottanta a Torino*

Giampiero Leo, *Solidarność, il Movimento Popolare e la Città di Torino*

Gianni Vizio, *Il Sindacato Piemontese e Solidarność*

Giorgio Ardito, *Solidarność e la sinistra torinese*

Enrico Gallo, *Viaggi in Polonia. 27 febbraio-4 marzo e 6-13 luglio 1982*

Wanda Romer Sartorio, *Torino e Solidarność. Il Comitato Aiuti alla Polonia*

Giovanni Avonto, *Polonia nostra speranza*

ATTIVITA' DIDATTICA E DI FORMAZIONE

LE ATTIVITÀ DEL SALVEMINI PER IL CENTRO SERVIZI DIDATTICI DELLE PROVINCIA DI TORINO

LA STORIA DEL PRESENTE: IMMAGINI DELLA DEMOCRAZIA, DEMOCRAZIA IMMAGINATA Anno scolastico 2008-2009

Ciclo di tre incontri, di due ore l'uno per complessive sei ore scolastiche.

Il focus dell'attività risiede nell'attivazione di un esercizio parallelo e simultaneo: quello che intercorre tra l'identificazione di immagini significative della democrazia e la strutturazione di un lessico elementare della medesima. Si tratta di dare corpo, attraverso il sistema delle raffigurazioni iconiche, fissate dalle immagini di maggiore ricorrenza nelle quali, dal 1789 ad oggi, si è estrinsecata la rappresentazione della democrazia come forma di potere - popolare e diffuso -, a un percorso di analisi visuale e di interpretazione linguistica del materiale raffigurato.

• **Primo incontro: immagini della democrazia**

viene presentato ai partecipanti un set variabile di foto, raffiguranti l'idea di democrazia e potere, dalla Rivoluzione francese ad oggi. A tale contesto figurativo, inteso come testo da interpretare, si affianca la lettura, da parte degli studenti, cercando di sviscerare e di porre in rilievo il modo di rappresentare concetti astratti attraverso simboli significativi, ovvero la loro concretizzazione in contenuti culturali socialmente condivisi, quindi produttori di consenso.

- **Secondo incontro: lessico della democrazia**

si procede utilizzando il materiale ottenuto dalla sessione di lavoro precedente, a partire dalle parole chiave identificate e/o proposte, per sollecitare una declinazione critica dei temi da esse richiamati. Ad ogni parola viene associata una situazione storicamente significativa (ad esempio, nel caso del suffragio universale le elezioni per la Costituente del 1946). E' questo il momento del lessico della democrazia poiché si concentra sulla concretezza dei significati contenuti in parole altrimenti astratte. Alla conclusione di questa fase, si chiede agli studenti di svolgere una ricerca iconografica sulle fonti a loro disposizione (dal web alle riviste) riguardo ad alcune questioni di fondo emerse nel lavoro in classe.

- **Terzo incontro: democrazia immaginata**

si pone agli studenti il problema, da affrontare e risolvere in aula, di definire con immagini proprie una ipotesi di democrazia immaginata, nella quale siano contenuti ciò che nella loro esperienza sono ritenute priorità per la democrazia del XXI secolo (ad esempio, il tema dei diritti sociali, quello dell'ambiente e così via). In tale modo si intende, di contro alla più tradizionale richiesta di "esprimersi con parole proprie", di procedere con l'uso consapevole delle immagini, desunte dal lavoro di ricerca svolto dopo la conclusione della sessione precedente. Dalla identificazione delle priorità richiamate, si procede così alla costruzione di **un piccolo dizionario della democrazia a venire**.

Target: classi del triennio delle scuole medie superiori.

Discipline interessate: quelle afferenti all'area umanistica.

Nel corso dell'anno scolastico sono state interessate all'iniziativa 14 scuole di Torino e provincia, per un totale di 35 classi, con tre interventi per ogni classe.

Progetto curato e realizzato da **Claudio Vercelli**.

TRA RAPPRESENTANZA E RAPPRESENTAZIONE: IMMAGINI E LESSICO POLITICO DELL'ITALIA UNITA DAL 1860 AD OGGI

Anno scolastico 2009-2010

Ciclo di tre incontri, di due ore l'uno per complessive sei ore scolastiche.

Il percorso didattico intende affrontare il rapporto tra le rappresentazioni culturali e intellettuali del paese e la sua materiale costituzione e trasformazione nel corso di centocinquanta anni di storia, ossia dal momento in cui divenne Stato unitario a oggi. Per rappresentazioni si intendono i discorsi ricorrenti, così come le parole e le immagini in essi ripetutamente richiamate, che le élite dirigenti, a partire da quelle liberali, passando per il fascismo, per poi infine arrivare a quelle repubblicane, hanno offerto dell'Italia nelle sue diverse stagioni politiche, sociali e culturali.

Gli studenti sono stati invitati a partecipare attivamente alle lezioni intervenendo nel merito della lettura delle immagini, in ciò sollecitati dal relatore-conduttore.

- **Primo incontro: l'Italia risorgimentale e liberale**

Dalle aspirazioni risorgimentali alla retorica unitaria: Risorgimento, libertà, sovranità, unità, alfabetizzazione, Quarto stato, officina, laicità, colonie, trincea.

- **Secondo incontro: l'Italia fascista**

Il Ventennio fascista, tra il 1922 e il 1943, dallo squadristo alla caduta di Mussolini: Giovinezza, Nazione proletaria, Stato totalitario, patria, duce, velina, cultura popolare, virilità, razza, Impero.

- **Terzo incontro: l'Italia repubblicana**

Dalla lotta di Liberazione agli anni della globalizzazione: Liberazione, diritti, lavoro, Sud e Nord, Sessantotto, classi medie, informazione, mafie, immigrazione, gente.

Target: classi del triennio delle scuole medie superiori.

Discipline interessate: quelle afferenti all'area umanistica.

Nel corso dell'anno scolastico sono state interessate all'iniziativa 18 scuole di Torino e provincia, per un totale di 30 classi, con tre interventi per ogni classe.

Progetto curato e realizzato da **Claudio Vercelli**.

L'UNITA' E LE DIFFERENZE: L'ITALIA E L'IDENTITA' DEGLI ITALIANI

Anno scolastico 2010-2011

Ciclo di tre incontri, di due ore l'uno per complessive sei ore scolastiche, rivolto a studenti delle classi del triennio delle scuole medie superiori.

A centocinquanta anni dalla conclusione degli eventi risorgimentali, dai quali si originò l'Italia, la comprensione dei processi che furono all'origine del percorso che portò all'unificazione è un aspetto fondamentale per cogliere l'indirizzo assunto dalla formazione di una identità nazionale, variamente intesa e condivisa dagli italiani nel corso del tempo. Non di meno, l'analisi e la valutazione di quanto, a partire dal 1861, andò maggiormente connotando la peculiarità dello sviluppo politico, sociale ed economico del paese fino ai giorni nostri, è imprescindibile per capire cosa di compiuto e quanto di incompiuto ci è consegnato dal passato. L'obiettivo di fondo è quello di identificare continuità e discontinuità nella storia del nostro paese per meglio definire quali siano i caratteri propri dell'«essere italiani» oggi. Per fare ciò ci si avvarrà del ricorso all'interpolazione critica di tre elementi: i *luoghi*, intesi non solo come elementi geografici ma anche come ambiti simbolici, dove la coscienza collettiva ha assunto una fisionomia di lunga durata; i *personaggi* che hanno segnato, con la loro presenza, passaggi rilevanti della storia dell'Italia unita; i *contesti*, ossia i problemi chiave che si sono ripetutamente presentati nel corso del tempo, connotando l'evoluzione della nazione. Per la realizzazione del percorso didattico si ricorrerà all'uso di immagini e al loro commento critico.

Coordinatore: **Claudio Vercelli**

IL GIORNO DELLA MEMORIA E IL GIORNO DEL RICORDO

L'Istituto Salvemini partecipa attivamente alle attività connesse sia al Giorno della memoria, istituito con la legge 211 del 2000, che a quelle riguardanti il Giorno del ricordo, riconosciuto con la legge 92 del 2004. Mentre nel primo caso si commemora «lo sterminio e le persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti» nel secondo si ricordano le «vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale». Dal momento della loro istituzione ogni anno, il 27 gennaio e il 10 febbraio, relatori dell'Istituto intervengono nelle scuole così come in quei consessi pubblici dove si rende omaggio al ricordo delle tragedie che hanno accompagnato il Novecento. L'ispirazione di fondo non è quella di svolgere commemorazioni fini a sé ma di concorrere ad attivare una "memoria attiva", in base al principio che l'unico modo per rammentare quanto è avvenuto, evitando che abbia a ripetersi, sia il cercare di rendere cosciente la collettività dei rischi derivanti dall'indifferenza così come dalla mancanza di partecipazione alla vita pubblica. In tal senso è disposta l'offerta dell'Istituto medesimo che consiste non solo in lezioni frontali e in conferenze tematiche ma anche in proiezioni commentate di film, di documentari e nell'analisi di repertori fotografici e documentali dell'epoca.



Torino, 26 gennaio 2009
QUEL CHE RESTA DI AUSCHWITZ
PENSIERI E LINGUAGGI CONTRO L'OBLIO
Convegno in occasione del Giorno della memoria 2009

In occasione del Giorno della memoria 2009 è stata proposta una giornata di studi sul senso dell'«eredità di Auschwitz», in collaborazione con la Comunità Ebraica, il Goethe-Institut di Torino e altri enti, in un momento in cui gli ultimi testimoni diretti degli eventi vanno scomparendo e i temi e le modalità di trasmissione sempre più si affidano alla rappresentazione figurata e alle arti visive.

I. Gli interrogativi di fondo Modera: Marco Brunazzi

Stefano Levi della Torre, *Tracce e turbolenze. note su quello che Auschwitz ci consegna*

Ernesto Ferrero, *Primo Levi antropologo: istruzioni per il corretto uso della memoria*

Raffaella Di Castro, *Dare corpo all'assenza. I testimoni del non-provato*

Luca Rastello, *Il senso della catastrofe, ovvero perché quel che è successo non è mai capitato*

II. Gli strumenti e i modi Modera: Alberto Cavaglion

Daniele Rocca, *Le letterature infernali. Appunti sul fascismo di carta, di allora come di oggi*

Maria Teresa Milano, *La nota dolente: insegnare la deportazione attraverso la musica e l'arte*

Barbara Distel, *Il futuro della memoria. 65 anni dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz*

Claudio Gaetani, *Immagini e immaginario. il cinema nella Shoah*

Claudio Vercelli, *C'è una conclusione? La storia delle memorie e i linguaggi dei silenzi*

Serata: spettacolo teatrale La Madre

Reading tratto da *Vita e Destino* di Vassilij Grossman

attrice: Marina Bassani, regista collaboratore: Nicola Berloff

Cinema Massimo, Sala 3, via Verdi 18 - Torino

Sonorizzazione dal vivo del film muto **Der Golem. Il Golem** (P. Wegener e C. Boese, 1920).

ATTIVITA' ESTERNE
INTERVENTI VARI DI DIDATTICA DELLA STORIA PRESSO LE SCUOLE
E INTERVENTI A DIBATTITI, SEMINARI E CONVEGNI

Torino, 10 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo scientifico Gobetti di Torino sul tema *La Shoah nei Paesi baltici e all'Est*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Moncalieri, 12 gennaio 2009

Lezione di Donatella Sasso per gli studenti dell'I.T.I.S. Pininfarina di Moncalieri sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 13 gennaio 2009

Conferenza-lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.P.S. Lagrange di Torino sul tema *Il legame tra democrazie e istruzione nella Costituzione repubblicana*.

Vercelli, 14 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.I.S. Lagrangia/Rosa Stampa di Vercelli sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Varsavia, 19 gennaio 2008

Promossa dall'Istituto Italiano di Cultura, conferenza introduttiva di Marco Brunazzi "Come in sogno. Narrare l'inenarrabile", per la presentazione del libro *Tra storia e immaginazione. Gli scrittori ebrei di lingua italiana si raccontano*, con Hanna Serkowska del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Varsavia.

Torino, 19 gennaio 2009

Presentazione al pubblico torinese e alla docenza di Claudio Vercelli, insieme a Domenico Chiesa, delle attività didattiche del Comitato Passato Presente presso il Circolo dei Lettori.

Torino, 20 gennaio 2009

Conferenza-lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.P.S. Lagrange di Torino sul tema *Gli ebrei nel Novecento tra Shoah e Stato d'Israele*, promossa dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Torino, 21 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli presso l'I.P.S. Giolitti sul tema *La deportazione e il ruolo della Chiesa cattolica*, in preparazione del viaggio realizzato dal «Treno della memoria».

Orbassano, 22 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti Liceo Amaldi sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie* nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 23 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Pinerolo, 24 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Porporato sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie* nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 27 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Maus. La Shoah a fumetti*.

Collegno, 27 gennaio 2009

Conferenza di Claudio Vercelli per gli studenti e la cittadinanza in occasione del Giorno della memoria 2009.

Torino, 28 gennaio 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein, sezione distaccata socio-pedagogica in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Caluso, 28 gennaio 2009

Due lezioni di Donatella Sasso per gli studenti dell'I.I.S. Martinetti di Caluso sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione

Torino, 28 gennaio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.I.S. Lagrangia/Rosa Stampa in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Maus. Trappola per topi*.

Torino, 4 febbraio 2009

Al Liceo Scientifico Segré conferenza di Marco Brunazzi organizzata in collaborazione con la Fondazione De Fonseca su *Stato e nazione nel nostro tempo*.

Torino, 4 febbraio 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso l'Istituto di studi religiosi sul tema *Il conflitto tra israeliani e palestinesi dopo Gaza*.

Torino, 5 febbraio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C. Luxemburg in occasione del Giorno della memoria 2009 sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Torino, 4 febbraio 2009

Biblioteca D. Bonhoeffer. Presentazione del libro di Ingrid Coman *Tè al samovar. Voci dal Gulag Sovietico*, con l'autrice interviene Donatella Sasso.

Torino, 9 febbraio 2009

Lezione di Donatella Sasso per gli studenti del Liceo Gobetti di Torino sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 11 febbraio 2009

Al Liceo Segré conferenza di Marco Brunazzi sulla *Globalizzazione economica e sociale oggi*.

Torino, 11 febbraio 2009

Lezione di Donatella Sasso per gli studenti del Liceo Cattaneo di Torino sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 12 febbraio 2009

Al Liceo Scientifico Gobetti, conferenza di Marco Brunazzi sul tema *Il diritto nella sua origine storica e nella sua funzione sociale attuale*.

Ivrea, 12 febbraio 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Botta sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Vercelli, 19 febbraio 2009

Conferenza di Donatella Sasso per il Centro Studi Polis, presso Aula Magna Istituto Superiore "Rosa Stampa" su *La Bosnia e i Balcani a quattordici anni dagli accordi di Dayton*.

Orbassano, 25 febbraio 2009

Lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo Amaldi sul tema *L'Unione Europea e il ruolo del Parlamento europeo*, organizzata dalla Fondazione Camis De Fonseca.

Pinerolo, 4 marzo 2009

Lezione di Claudio Vercelli per gli studenti I.P.S. Porro sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 16 marzo 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso l'Università della Terza Età sul tema *La geopolitica d'Israele*.

Torino, 23 marzo 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli, insieme a Marco Brunazzi e a Marco Scavino alla presentazione didattica, presso l'I.I.S. Lagrangia/Rosa Stampa di Vercelli del materiale multimediale prodotto dal Comitato Passato Presente.

Torino, 25 marzo 2009

Presentazione di Marco Brunazzi dei libri *Diario dal Lager di un'adolescenza perduta* di Helga Deen (Rizzoli) e *Diario* di Hélène Beer (Frassinelli), nell'ambito delle iniziative promosse da *Filo diretto*, per il Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 26 marzo 2009

Al Cinema Romano, presentazione alle scuole del film di Wajda, *Katyn*, in collaborazione con la Comunità Polacca di Torino e con Marco Brunazzi e Krystyna Jaworska.

29 marzo – 1 aprile 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli al viaggio a Berlino, promosso e organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza Costituzione, in qualità di accompagnatore e coordinatore scientifico e culturale. Nel corso del medesimo svolgimento di più interventi e conferenze.

Grugliasco, 6 aprile 2009

Lezione di Donatella Sasso per gli studenti dell'I.T.I. di Grugliasco sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Venaria, 16 aprile 2009

Conferenza di Claudio Vercelli presso il Centro IqbaL Masih sul tema *Il conflitto tra israeliani e palestinesi dopo i fatti di Gaza*.

Torino, 17 aprile 2009

Due interventi-lezioni di Claudio Vercelli per gli studenti del Liceo scientifico Einstein sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Cuornè, 18 aprile 2009

Presso l'Istituto di Istruzione Superiore "XXV Aprile", conferenza di Marco Brunazzi sul tema *La Resistenza oggi tra memoria e storia*.

Torino, 23 aprile 2009

Partecipazione di Claudio Vercelli al dibattito su *Islam e democrazia* con Khaled Fouad Allam nell'ambito delle iniziative di «Biennale Democrazia».

Torino, 24 aprile 2009

Presentazione di Claudio Vercelli del percorso svolto con le classi che hanno partecipato al progetto *La storia del presente. Immagini della democrazia, democrazia immaginata*, promosso dal Cersedì nell'ambito delle iniziative di «Biennale Democrazia».

Torino, 28 aprile 2009

Al Liceo classico Alfieri, presentazione di Marco Brunazzi del film *Katyn* di A. Wajda, in collaborazione con la Comunità Polacca di Torino.

Casale Monferrato, 30 aprile 2009

Lezione di Claudio Vercelli agli studenti del Liceo classico Balbo sul tema *Le radici e la storia del conflitto israelo-palestinese*.

9 – 13 maggio 2009

Partecipazione di Donatella Sasso al viaggio in Bosnia, promosso e organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza Costituzione, in qualità di accompagnatrice e coordinatrice scientifica e culturale. Nel corso del medesimo svolgimento di più interventi e conferenze.

Torino, 15 maggio 2009

Intervento di Claudio Vercelli con Stefano Caselli per le scuole torinesi sul tema *Anni di fuoco: Torino alla prova del terrorismo*, nell'ambito delle iniziative promosse dal Consiglio regionale del Piemonte per l'edizione 2009 della «Fiera internazionale del libro».

Torino, 16 maggio 2009

Intervento di Donatella Sasso con Daniele Scaglione per le scuole torinesi sul tema *Conflitti e delitti: le guerre degli anni novanta*, nell'ambito delle iniziative promosse dal Consiglio regionale del Piemonte per l'edizione 2009 della «Fiera internazionale del libro».

Torino, 16 maggio 2009

Presentazione di Claudio Vercelli e Guido Vaglio, del libro di Roberto Riccardi, *Sono stato un numero. Alberto Sed racconta* (La Giuntina), presso il Circolo dei lettori.

Torino, 20 maggio 2009

Lezione di Claudio Vercelli alle classi quinte del Liceo scientifico Majorana di Torino sul tema *L'antifascismo torinese tra Gobetti e Gramsci*.

Torino, 20 maggio 2009

Presentazione di Claudio Vercelli e Marco Scavino del libro a cura di Francesco Maria Feltri, *La notte dei poeti assassinati* (Sei editore), presso il Museo diffuso della Resistenza.

Torino, 21 maggio 2009

Lezione di Claudio Vercelli con Domenico Chiesa presso il Liceo Scientifico Majorana sul tema *L'antifascismo di ieri e di oggi*, nell'ambito della presentazione del materiale multimediale prodotto dal Comitato Passato Presente.

Torino, 21 maggio 2009

Lezione di Donatella Sasso per gli studenti del Liceo Umberto I di Torino sul tema *Il terrorismo in Italia tra storia e memorie*, nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza/Costituzione.

Torino, 28 maggio 2009

Prima lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C. Luxemburg sul tema *Il Medio Oriente contemporaneo: la sua storia e i suoi conflitti*.

Torino, 29 maggio 2009

Seconda lezione di Claudio Vercelli per gli studenti dell'I.T.C Luxemburg sul tema *Il Medio Oriente contemporaneo: la sua storia e i suoi conflitti*.

Venaria, 30 maggio 2009

Relazione di Marco Brunazzi su "Resistenza e antifascismo, valori attuali della Costituzione italiana e della nostra democrazia" all'interno dell'iniziativa dell'A.N.P.I. "Facciamo Resistenza".

Settimo Torinese, 24 ottobre 2009

Relazione di Marco Brunazzi su "Oltre il Muro. Berlino e i linguaggi della riunificazione" all'interno di "I luoghi e le parole. Festival internazionale di Letteratura". Intervengono Anna Chiarloni e Daniela Nelva.

Torino, 28 ottobre 2009

Relazione di Marco Brunazzi su "Leone Ginzburg. Da Odessa a Torino, storia di una famiglia ebraica" nell'ambito delle giornate di studio dedicate a "Bobbio e il suo mondo. Storie di impegno e di amicizia nel 900".

Torino, 5 novembre 2009

Presentazione di Claudio Vercelli presso il Circolo dei lettori di Torino del romanzo storico di Monica Dogliani e Andrea Ronchetti, *Oltre la cenere* (Paoletti d'Isidori Capponi).

Torino, 9 novembre 2009

Prima lezione di Claudio Vercelli per l'Università della Terza età di Torino sul tema *L'antisemitismo: dinamiche ed evoluzioni storiche*.

Torino, 13 novembre 2009

Donatella Sasso coordina i lavori del convegno "La Somalia tra conflitto e ricomposizione sociale. Democrazia, cooperazione, diritti umani, diaspora e attivismo femminile come azioni di *Nation Building*".

Torino, 14 novembre 2009

Marco Brunazzi coordina i lavori del convegno "Terre e libertà. Lotte contadine dalle risaie agli uliveti".

Torino, 15 novembre 2009

Relazione di Claudio Vercelli sul tema *La società civile e politica israeliana oggi* nell'ambito del seminario di studi *Israele e Palestina: oltre il conflitto nel paese dai molti nomi*, organizzato dal Centro culturale Ferrari a Modena.

Torino, 18 novembre 2009

Lezione di Claudio Vercelli su *Israele e la percezione dell'Iran di Ahmadinejad* nell'ambito delle attività del corso *Culture e politiche dell'Islam* della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino.

Torino, 20 novembre 2009

Donatella Sasso, presso l'Ecomuseo della Circoscrizione 9, inaugura il corso "Nuclei famigliari e migrazioni in 150 anni di storia del Lingotto" con l'incontro "Famiglie migranti, emigrate, immigrate: movimenti di popolazione e trasformazioni di una barriera", intervengono anche Mariam Yassin e Davide Rigallo

Torino, 23 novembre 2009

Seconda lezione di Claudio Vercelli per l'Università della terza età di Torino sul tema *L'antisemitismo: dinamiche ed evoluzioni storiche*.

Torino, 25 novembre 2009

Relazione di Claudio Vercelli nell'ambito della tavola rotonda *Gli anticorpi del razzismo: democrazia, riconoscimento e giustizia*, tenutasi presso l'Università di Torino.

Torino, 30 novembre 2009

Presentazione di Claudio Vercelli del libro curato da Anna Chiarloni, *Oltre il muro. Berlino e i linguaggi della riunificazione* (Franco Angeli), nell'ambito delle iniziative promosse da *Filo diretto*, per il Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 7 dicembre 2009

Terza lezione di Claudio Vercelli per l'Università della Terza età di Torino sul tema *L'antisemitismo: dinamiche ed evoluzioni storiche*.

Torino, 15 gennaio 2010

Donatella Sasso presenta il volume *Polonia* di Roberto Polce. Insieme all'autore intervengono Krystyna Jaworska e Ulrico Leiss de Leimburg.

Torino, 16 gennaio 2010

Due lezioni di Claudio Vercelli per le classi quinte del Liceo scientifico Einstein sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Torino, 18 gennaio 2010

Presentazione di Claudio Vercelli e Marco Brunazzi del libro curato da Angelo Del Boca, *La storia negata: il revisionismo e il suo uso politico* (Neri Pozza), nell'ambito delle iniziative promosse da *Filo diretto*, per il Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 20 gennaio 2010

Conduzione di Claudio Vercelli di *Ogni libro è illuminato*, serata di presentazione di libri sul tema della deportazione presso la Comunità ebraica di Torino.

Vercelli, 21 gennaio 2010

Presentazione di Claudio Vercelli e Donatella Sasso del volume *Il filo di Arianna* per il Centro di studi Polis di Vercelli.

Torino, 25 gennaio 2010

Due lezioni di Claudio Vercelli per le classi quinte del Liceo scientifico Einstein, sezione psicopedagogica, sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Acqui Terme, 26 gennaio 2010

Due lezioni di Claudio Vercelli per le classi quinte degli istituti scolastici superiori di Acqui Terme sui temi del *Giorno della memoria 2010*.

Susa, 26 gennaio 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per la cittadinanza di Sant'Antonino di Susa sui temi del *Giorno della memoria 2010*.

San Gallo, 27 gennaio 2010

Incontri di Marco Brunazzi con gli studenti della sezione italiana dell'Istituto Rosenberg, con gli allievi dei corsi di lingua e cultura del Centro socio-culturale e con la comunità italiana, sui temi del *Giorno della memoria 2010*.

Novi Ligure, 27 gennaio 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per la cittadinanza di Novi Ligure sui temi del *Giorno della memoria 2010*.

San Mauro Torinese, 27 gennaio 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per la cittadinanza di San Mauro Torinese sui temi del *Giorno della memoria 2010*.

Torino, 29 gennaio 2010

Lezione di Donatella Sasso all'interno del corso "Nuclei famigliari e migrazioni in 150 anni di storia del Lingotto" sul tema "Il segno e il tempo: la memoria delle minoranze. Le tracce della persecuzione antiebraica attraverso i fondi archivistici e sul web".

Macerata, 29 gennaio 2010

Relazione di Claudio Vercelli sul tema *Antigiudaismo, antisemitismo, memoria: un approccio pluridisciplinare* nell'ambito del convegno di studi *Auschwitz prima e oltre*, promosso dall'Università di Macerata.

Torino, 2 febbraio 2010

Lezione di Claudio Vercelli per le classi quinte dell'Istituto tecnico Luxemburg di Torino sul tema *Le tracce del silenzio. Oltre la Shoah*.

Chivasso, 2 febbraio 2010

Presentazione di Marco Brunazzi del film *Katyn* di Andrzej Wajda.

Torino, 8 febbraio 2010

Due lezioni di Claudio Vercelli per le classi quinte del Liceo scientifico Einstein, sezione psicopedagogica, sul tema *Lessico della violenza, violenza delle parole. Il nazismo e lo sterminio degli ebrei*.

Torino, 9 febbraio 2010

Presentazione di Claudio Vercelli presso la biblioteca civica Pavese di Torino della mostra curata da Franco De Benedetti Teglio sulle leggi razziali del 1938.

Torino, 15 febbraio 2010

Marco Brunazzi presenta il libro *Frida Malan e il segno del suo tempo* a cura di Mina Radeschi, saluti di Sabrina Gambino, conduce Stefanella Campana, intervengo insieme all'autrice Ottavia Mermoz e Piera Egidi Bouchard.

Torino, 22 febbraio 2010

Presentazione di Claudio Vercelli; Marco Brunazzi e Donatella Sasso presso il Circolo dei lettori di Torino del volume *Il filo di Arianna* curato dal Centro di studi Polis di Vercelli, intervengono Piero Barberis e Valter Coralluzzo.

Noli, 27 febbraio 2010

Relazione di Marco Brunazzi su "L'attualità della testimonianza di Giordano Bruno" in occasione del 410° anniversario della morte.

Ivrea, 10 marzo 2010

Marco Brunazzi presenta il libro *Frida Malan e il segno del suo tempo* a cura di Mina Radeschi, conduce Luigi Sergio Ricca, intervengo insieme all'autrice Ottavia Mermoz ed Ottavia Ricatti

Buttiglieria Alta, 13 marzo 2010

Presentazione di Claudio Vercelli per la cittadinanza di Buttiglieria Alta della mostra curata da Franco De Benedetti Teglio sulle leggi razziali del 1938.

Torino, 20 marzo 2010

Marco Brunazzi presenta il libro *Politique d'abord. Il PSI, le guerra fredda e la politica internazionale (1948-1957)* di Giovanni Scirocco. Presiede Nerio Nesi, conclude Gianni Oliva, interviene insieme all'autore Salvatore Tropea.

Torino, 22 marzo 2010

Lezione di Claudio Vercelli per l'Università della terza età di Torino sul tema *Gli ebrei italiani negli anni del fascismo tra integrazione e persecuzioni*.

Udine, 26 marzo 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Associazione Italia Israele di Udine sul tema *Lo Stato d'Israele oggi*.

Pordenone, 27 marzo 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Associazione Italia Israele di Pordenone sul tema *Lo Stato d'Israele oggi*.

Alba, 8 aprile 2010

Presentazione di Claudio Vercelli presso la biblioteca civica di Alba del libro di Elena Fallo, *Antisemitismo in America* (Araba Fenice).

Torino, 9 aprile 2010

Donatella Sasso conclude il corso "Nuclei famigliari e migrazioni in 150 anni di storia del Lingotto" con la presentazione del punto di consultazione e di raccolta @rchivum, intervengono anche Mariam Yassin e Davide Rigallo.

Torino, 9 aprile 2010

Presentazione di Marco Brunazzi presso il Circolo dei lettori di Torino del libro di Giorgio Bouchard *La fede di Barack Obama. Quando la religione non è un oppio* (Claudiana Editrice). Introduce Ettore Boffano, interviene Bartolo Gariglio.

Genova, 21 aprile 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per l'Associazione amici d'Israele di Genova sul tema *Riflettori su Israele*.

San Mauro Torinese, 25 aprile 2010

Conferenza di Claudio Vercelli per la cittadinanza di San Mauro Torinese sul tema del *25 aprile*.

9 – 13 maggio 2010

Partecipazione di Donatella Sasso al viaggio in Bosnia, promosso e organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte, Comitato Resistenza Costituzione, in qualità di accompagnatrice e coordinatrice scientifica e culturale. Nel corso del medesimo svolgimento di più interventi e conferenze.

Torino, 14 maggio 2010

Presentazione di Claudio Vercelli del libro di David Bidussa, *Dopo l'ultimo testimone* (Einaudi), nell'ambito delle iniziative promosse dal Consiglio regionale del Piemonte per la Fiera del libro di Torino.

ATTIVITA' ESTERNE
PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DEL LIBRO DI TORINO

Nel 2009 l'Istituto è stato presente con le sue pubblicazioni nell'ambito dello stand organizzato in collaborazione con la Fondazione Istituto Antonio Gramsci la Fondazione Vera Nocentini per rappresentare l'Istituto per la storia e la memoria del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali. Al Salone del libro del 2010 l'Istituto sarà invece presente nello stand della Regione Piemonte dedicato alle biblioteche aderenti al COBIS, coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche torinesi. In quell'ambito è prevista la presentazione degli **Archivi iconografici dell'Istituto Salvemini** in vista del futuro conferimento degli stessi all'ISMEL.

ATTIVITA' ESTERNE
PARTECIPAZIONE A COMITATI E ASSOCIAZIONI

ISMEL - Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali

L'ISMEL è un Centro archivistico-bibliotecario, di documentazione e ricerca, in cooperazione fra tre istituti culturali (Fondazione Gramsci, Fondazione Nocentini, Istituto Salvemini), dedicato alla memoria e alla cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali. Un progetto originale di partecipazione privata e pubblica, unico nel panorama nazionale.

Al nascente Istituto è stato destinato il Palazzo di San Daniele dei Quartieri militari juvarriani (Via del Carmine 14), di proprietà della Città di Torino, la cui ristrutturazione è prevista per il 2012. Questa sistemazione pare particolarmente opportuna anche in ragione della prossimità con il "Museo Diffuso della Resistenza, deportazione, guerra, diritti e libertà", con l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e con l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea": si verrebbe così a creare un vero e proprio polo culturale unitario sui temi del Novecento e dei diritti, civili e sociali, a poca distanza dalle Sezioni riunite dell'Archivio di Stato.

“Comitato Passato-Presente”

Il Comitato è nato nel 2007 dalla sinergia tra quattro istituti culturali, il Centro studi Piero Gobetti, la Fondazione istituto piemontese Antonio Gramsci, la Fondazione Rosselli e l'Istituto di studi storici Salvemini, da molti anni operanti nelle realtà torinese e piemontese. Fra i suoi obiettivi vi sono la promozione di attività culturali e iniziative formative sui temi che hanno connotato l'esistenza e l'opera degli eponimi e, più in generale, le culture politiche democratiche di cui sono stati tra i maggiori depositari.

Comitato “Lezioni Norberto Bobbio. Etica e politica”

L'Istituto Salvemini, insieme con tutte le più importanti istituzioni culturali torinesi, ha promosso nel 2004 il Comitato “Lezioni Norberto Bobbio. Etica e politica” che ha la finalità di riproporre una riflessione sui principali temi del pensiero bobbiano. Dopo il ciclo organizzato con successo nel 2004, nel 2010 è stata promossa un'altra serie di lezioni sul tema dell'Italia civile.

“Coordinamento delle Biblioteche speciali e specialistiche torinesi”

A partire dalla sua costituzione nel 2008 l'Istituto ha preso parte con Caterina Simiand e Raffaella Valiani alle attività del Coordinamento che si propone di promuovere una rete tra le differenti realtà documentarie presenti nella nostra città, di concordare momenti di formazione continua del proprio personale specializzato, di migliorare la visibilità e la diffusione delle risorse librarie in possesso.

“Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”

E' proseguita la consueta partecipazione ai lavori del Comitato promosso dal Consiglio Regionale del Piemonte, con la presenza del direttore dell'Istituto Marco Brunazzi quale membro designato e di Claudio Vercelli, membro supplente.

Comitato “Oltre il razzismo. Per la cultura del dialogo e della tolleranza”

Anche nel corso del 2009 l'Istituto ha preso parte all'attività di coordinamento svolta dal Comitato che ha come obiettivo il raccordo e la divulgazione delle iniziative assunte dalle associazioni torinesi sul tema.